



**BILANCIO DI
SOSTENIBILITA'
2020**

BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2020



INDICE DEI CONTENUTI



I - INTRODUZIONE

LETTERA DEL PRESIDENTE
NOTA METODOLOGICA
LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO
LA SOSTENIBILITÀ DELLA FIN
GLI STAKEHOLDER DELLA FIN

II - HIGHLIGHTS ED EVENTI 2020

57[^] EDIZIONE DEL TROFEO SETTECOLLI
XXIII CAMPIONATI ITALIANI INVERNALI DI
NUOTO

II - HIGHLIGHTS ED EVENTI 2020

57[^] EDIZIONE DEL TROFEO SETTECOLLI
XXIII CAMPIONATI ITALIANI INVERNALI DI
NUOTO

I - IDENTITÀ FEDERALE

NATURA GIURIDICA E SCOPI ISTITUZIONALI
I NOSTRI VALORI, VISION E MISSION
CENNI STORICI
MEDAGLIERE
GOVERNANCE
ORGANIGRAMMA
MODELLO ORGANIZZATIVO 231
QUALITÀ
NETWORK INTERNAZIONALE
PRESENZA TERRITORIALE
DIMENSIONE ASSOCIATIVA
CENTRO ELABORAZIONE DATI (CED)
UFFICIO ACQUISTI
UFFICIO STAMPA

INDICE DEI CONTENUTI

2 - PERFORMANCE SPORTIVA

NUOTO
PALLANUOTO
TUFFI
NUOTO SINCRONIZZATO
NUOTO DI FONDO
SALVAMENTO AGONISTICO
MASTER
PROPAGANDA
SCUOLE NUOTO FEDERALI
SETTORE ISTRUZIONE TECNICA
INCENTIVAZIONI AD ATLETI E SOCIETÀ
GIUSTIZIA SPORTIVA
GRUPPO UFFICIALI DI GARA
CENTRO STUDI E RICERCA

3 - PERFORMANCE ECONOMICA E LAVORO DIGNITOSO

PERFORMANCE ECONOMICA
IL BENEFICIO PER GLI ASSOCIATI
IL VALORE GENERATO E DISTRIBUITO
AGLI STAKEHOLDERS RISORSE UMANE

4 - PERFORMANCE SOCIALE E AMBIENTALE

SALVAMENTO DIDATTICO
LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA
#DISTANTIMAUNITI
LA FIN PER L'AMBIENTE

ALLEGATI
GRI CONTENT INDEX



INTRODUZIONE



LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi,
benvenuti alla lettura della nuova edizione del Bilancio di Sostenibilità FIN, il documento fondamentale con cui la Federazione Italiana Nuoto, in linea con l'approccio di sviluppo intrapreso da alcuni anni rendiconta gli impatti economici, sociali ed ambientali generati con lo svolgimento delle proprie attività.

L'anno appena trascorso, sappiamo, è stato l'annus horribilis per eccellenza con il sopraggiungere del virus SARS-CoV-2 che con la sua pericolosissima diffusione pandemica ha paralizzato il mondo intero ed ogni attività umana, tra cui lo sport.

Improvvisamente e inaspettatamente ci siamo trovati dinanzi ad una brusca interruzione di tutte le attività e di tutte le nostre abitudini di vita per effetto del prolungato lockdown e delle altre misure introdotte per il contenimento della pandemia.

Ne è derivata una sospensione generalizzata delle attività sportive e dei grandi eventi in calendario (Giochi Olimpici, Mondiali di Salvamento, Europei ecc.) ma, soprattutto, ha determinato il blocco dell'intero sistema sportivo con conseguenze molto pesanti per la rete delle associazioni e società sportive che rappresentano –come noto- il vero motore del nostro sistema sportivo.

Nel caso specifico degli impianti natatori, comparto già in difficoltà in era pre-covid per i crescenti costi gestionali, la chiusura degli impianti, prima, e le forti limitazioni della loro fruibilità, poi, hanno messo in ginocchio migliaia di società con drammatiche conseguenze economiche.



LETTERA DEL PRESIDENTE

A poco sono valsi gli interventi di sostegno previsti da vari interventi normative oggettivamente insufficienti rispetto la gravità della situazione. Riteniamo doverosa, anche per i risultati storici ottenuti in questo periodo dallo sport italiano, una maggiore attenzione e più incisivi e strutturali interventi per una adeguata risposta ai gravi problemi che stanno mettendo a rischio di sopravvivenza associazioni e società sportive, ovvero minando alla radice il sistema sportivo del nostro paese.

L'emergenza sanitaria ha sicuramente però fatto emergere l'importanza della sostenibilità e allo stesso tempo la centralità dello sport come straordinario veicolo di valori e di inclusione sociale.

Ci ha fatto intendere, ad esempio, che l'attenzione per l'ambiente è sempre una priorità, che le risorse naturali non sono infinite, come ci illudiamo, e che nessuno può sottrarsi alla logica della sostenibilità. Occorre un cambio di mentalità perché la sfida riguarda noi tutti, già da adesso, e lo sport può e deve dare un apporto consistente.

Inoltre l'obbligata privazione per le persone di pratica sportiva ha messo in evidenza l'importanza del bisogno di socialità, alla quale lo sport ha sempre dato una risposta fondamentale.

Ma la difficoltà del momento può essere anche una opportunità: mai come ora si avverte la necessità di un modello nuovo in cui la sostenibilità e l'impegno ambientale devono essere al centro delle nostre azioni, in un cambio di paradigma del quale da tempo si sentiva la necessità e che la pandemia ha posto al centro della nostra attenzione. Occorre infatti pensare a un modello nuovo in cui sport e ambiente costituiscano un connubio eccezionale.

Lo sport infatti, oltre ad essere un importante elemento di inclusione, di prevenzione, di benessere psicofisico, di insegnamento delle regole, di costruzione della personalità, può diventare un forte veicolo di sensibilizzazione per stimolare una nuova cultura del rispetto dell'ambiente e dell'importanza dell'adozione di modelli di vita sostenibili.

Se dal punto di vista delle attività agonistiche, per i suddetti motivi legati alla sopraggiunta pandemia, il presente bilancio potrà risultare più limitato di informazioni rispetto al passato, si è tuttavia ritenuto importante documentare le attività svolte dalla Federazione in questo difficile periodo, anche per illustrare le iniziative adottate per sostenere, nei limiti del possibile, il nostro movimento Natatorio in questo difficile periodo.

LETTERA DEL PRESIDENTE



Innanzitutto la FIN si è resa disponibile ad offrire la propria consulenza nei tavoli tecnici del Governo centrale (marzo - maggio 2020): una serie di interlocuzioni con il ministro in carica per capire operativamente cosa poter fare.

Per quanto riguarda il nostro movimento, nonostante l'importante flessione delle entrate federali, la Federazione ha approvato il piano denominato Cura FIN caratterizzato da alcuni provvedimenti a sostegno delle società affiliate per la ripresa dell'attività sportiva agonistica: minori oneri; contributi per le spese di partecipazione alle attività sportive della stagione 2020/2021; sostegni economici di varia natura per la ripresa dell'attività agonistica post lockdown e altri impegni finanziari necessari al mantenimento dei contributi partecipativi e meritocratici destinati alle Società, dei premi e borse di studio atleti e delle attività dei Centri Federali Nazionali svolte a sostegno degli atleti di interesse nazionale.

La Federazione intende rafforzare con tutti gli strumenti a sua disposizione il sostegno alle Società affiliate, nella sfida che ci attende nei prossimi mesi per riprendere prima possibile quel cammino di crescita drammaticamente interrotto dall'emergenza sanitaria.

Buona lettura.

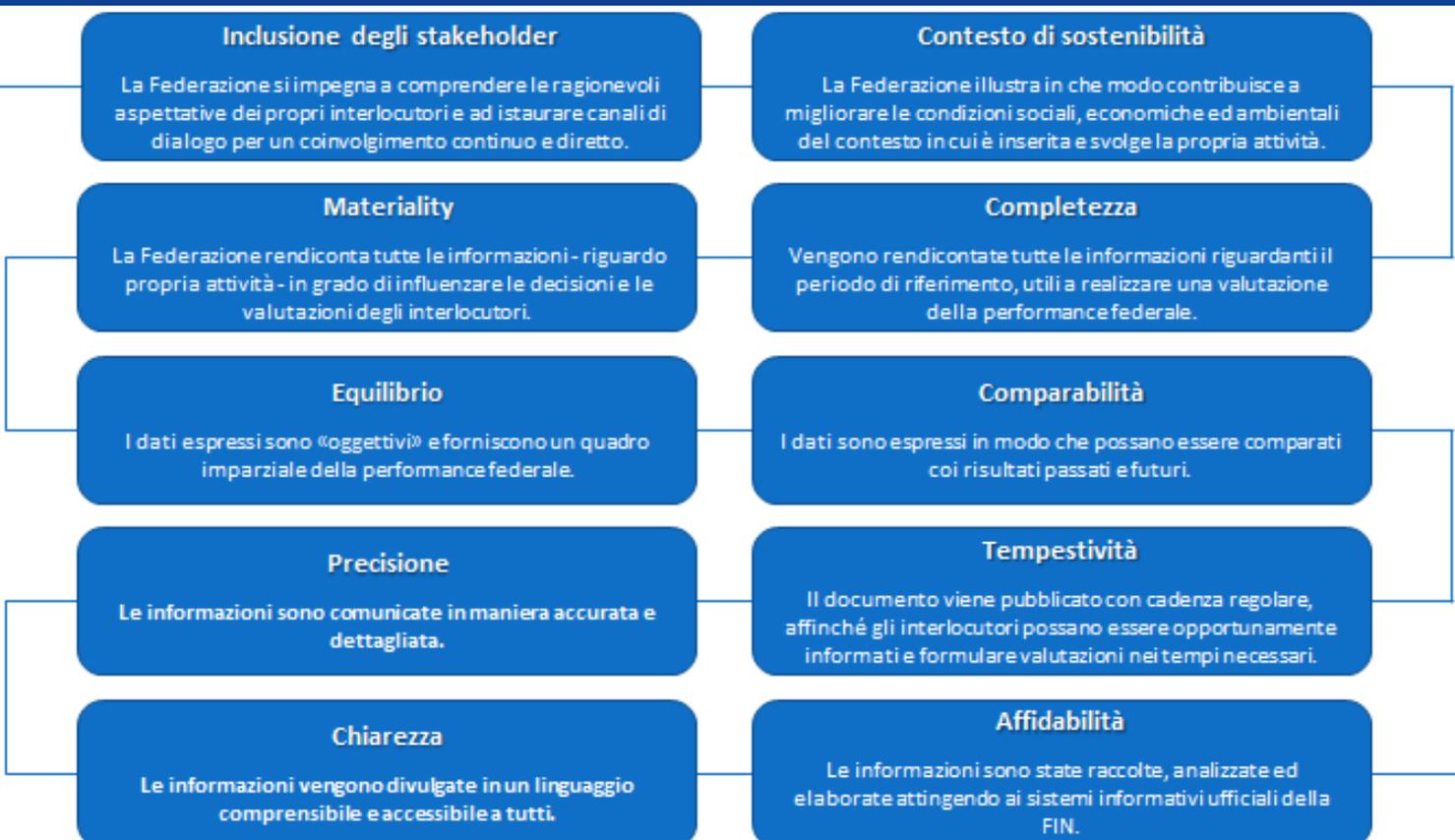
PAOLO BARELLI
PRESIDENTE FIN

NOTA METODOLOGICA

Con il suo Bilancio di Sostenibilità 2020, ormai giunto alla settima edizione, la Federazione Italiana Nuoto intende rinnovare il proprio impegno a rendicontare ai propri stakeholder le proprie performance, sia dal punto di vista sportivo sia da quello della sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Il presente documento è stato redatto in conformità agli Standards GRI (Opzione Core), versione più aggiornata delle linee guida della Global Reporting Initiative, associazione no-profit internazionale, tra le più accreditate in tema di sostenibilità, con il supporto metodologico di esperti del settore nel campo della sostenibilità.

Nella redazione del Bilancio di Sostenibilità sono stati seguiti i principi dettati dalle linee guida adottate che hanno fornito un chiaro punto di riferimento per assicurare la coerenza e la qualità dei contenuti del documento.



IL PROCESSO DI MATERIALITY ANALYSIS

Per la realizzazione di questo documento è stato rinnovato un processo finalizzato ad individuare gli aspetti rilevanti (material) per la sostenibilità della FIN, composto da quattro fasi.

A - Revisione e convalida degli aspetti di sostenibilità della FIN.

B - Definizione dell'ordine di importanza degli aspetti rilevanti.

C - Validazione.

D - Revisione.

A - REVISIONE E CONVALIDA DEGLI ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ DELLA FIN

In questa fase, l'elenco degli aspetti di sostenibilità della FIN è stato sottoposto a revisione, attraverso il coinvolgimento della Governance e dei responsabili dei settori/uffici federali. Rispetto all'elenco di diciotto aspetti del precedente periodo, sono stati individuati altri due nuovi aspetti di sostenibilità, per un totale di venti.

B - DEFINIZIONE DELL'ORDINE DI IMPORTANZA DEGLI ASPETTI RILEVANTI

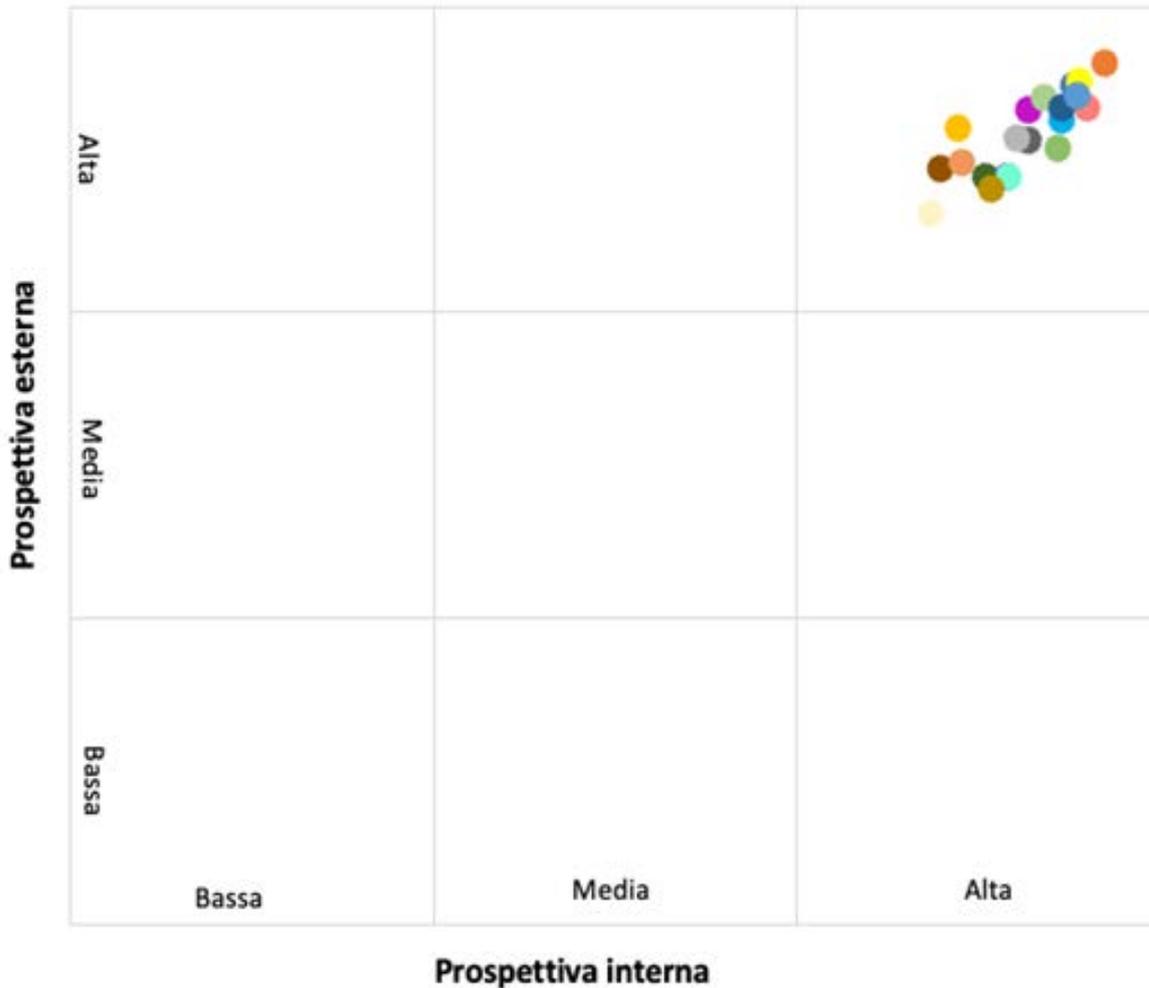
Per definire l'ordine di importanza degli aspetti di sostenibilità è stato utilizzato un questionario online, somministrato agli stakeholder federali. L'utilizzo di questo strumento ha rappresentato per la Federazione un'utile occasione per il raggiungimento di molteplici obiettivi, quali:

- il confronto, sia interno che esterno, con gli stakeholder che, nell'esercizio della propria attività (sportiva, istituzionale, professionale ed imprenditoriale), si sono interfacciati con la FIN nell'anno in esame;
- la comparazione con i risultati raggiunti;
- lo stimolo e la progettazione di azioni future atte alla crescita del movimento natatorio, nella sua connaturata sostenibilità.

L'invio del questionario è stato accompagnato da una lettera del Segretario Generale Antonello Panza. Sono stati coinvolti i soggetti che, nel 2020, si sono relazionati con la Federazione. In forma del tutto anonima e nel pieno rispetto della privacy, sono stati invitati ad esprimere una preferenza sull'importanza attribuita a ciascuna delle tematiche trattate e sull'operato effettuato in merito dalla FIN nell'anno oggetto di studio.

Al termine del periodo utile alla compilazione sono stati raccolti 8.264 questionari (65% in più rispetto al precedente periodo). Dopo l'elaborazione dei risultati raccolti è stato possibile costruire la Matrice degli aspetti rilevanti per la sostenibilità della FIN (Materiality Matrix).

LA MATERIALITY MATRIX



Gli aspetti rilevanti per la sostenibilità della FIN

- Preparazione e formazione degli atleti, per una migliore performance sportiva
- Lotta al doping
- Norme sportive regolamentari e adeguato sistema di sanzioni per il corretto svolgimento delle competizioni
- Integrazione degli atleti nel mondo del lavoro a termine della carriera agonistica
- Pari opportunità e non discriminazione
- Promozione di stili di vita attivi per il benessere e per la salute delle persone
- La tutela dell'ambiente nelle attività federali e nelle competizioni sportive
- Una gestione eco-sostenibile degli impianti sportivi gestiti dalla FIN.
- Garanzia del Diritto allo sport per tutti (senza limitazioni socio-economiche, razziali, di genere o di età), diffondendo valori educativi e di legalità
- Organizzazione degli eventi sportivi in chiave sostenibile (rispetto dell'ambiente, impatto sociale, efficienza economica, ecc.)
- Gestione e valorizzazione del personale FIN
- Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro
- Le relazioni della FIN con gli enti pubblici (ministeri, regioni, comuni, scuole, università ecc.)
- Le relazioni della FIN con gli organismi sportivi (CONI, altre federazioni, associazioni, società ecc.)
- Trasparenza nelle attività di Governance (strutture, regole e strategie che disciplinano la direzione e la gestione federale)
- Gestione responsabile delle risorse economiche (contributi, ricavi, sponsorizzazioni ecc.)
- Coinvolgimento dei portatori d'interesse (stakeholder) nelle attività federali
- Scelta consapevole dei fornitori, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti delle persone
- Riqualificazione degli impianti FIN in chiave sostenibile (pannelli fotovoltaici, raccolta differenziata, abbattimento barriere architettoniche ecc.)
- La sicurezza in acqua, attraverso la formazione e l'aggiornamento degli assistenti bagnanti

Aspetto	Disclosure GRI	Impatto interno	Impatto esterno
Lotta al doping e promozione della salute	-	FIN	Collettività Atleti
Sport per tutti	-		Collettività
Preparazione e formazione degli atleti di alto livello	-		Atleti
Giustizia sportiva	205-1		Associati Collettività
Promozione di stili di vita attivi e della salute	413-1		Collettività
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	403-2	Personale dipendente	
Sostenibilità degli eventi sportivi	-		Collettività Ambiente naturale
Governance trasparente	102-18	FIN	Organizzazioni sportive Pubblica amministrazione e istituzioni
Gestione del personale	401-1, 401-2, 401-3, 404-1, 404-3	Personale dipendente	
Relazioni con le organizzazioni sportive	102-12, 102-13	FIN	Organizzazioni sportive
Gestione eco-sostenibile degli impianti	301-1, 302-1, 302-4, 303-1, 303-2		Collettività Ambiente naturale
Tutela dell'ambiente naturale	301-1, 302-1, 302-4, 303-1, 303-2		Collettività Ambiente naturale
Gestione economico-patrimoniale	201-1, 201-4	FIN Personale dipendente	Pubblica amministrazione Organizzazioni sportive
Riqualificazione degli impianti sportivi	-	FIN	Associati Atleti non tesserati Collettività Pubblica amministrazione
Relazioni con le istituzioni	102-12	FIN	Pubblica amministrazione e istituzioni
Catena di fornitura	102-9		Fornitori
Diversità e pari opportunità	405-1	Personale dipendente	Associati
Dual career	-		Atleti
Coinvolgimento degli stakeholder	102-40, 102-41, 102-42, 102-43, 102-44	FIN Personale dipendente	Tutte le categorie di stakeholder FIN
Sicurezza in acqua	-		Assistenti bagnanti Collettività

C - VALIDAZIONE

Nella fase della validazione, gli aspetti rilevanti per la sostenibilità sono convalidati dal vertice federale. Inoltre, sono state individuate le informative specifiche GRI utilizzate per rendicontare le performance federali. Queste ultime sono sintetizzate nel «GRI Content Index», nella sezione Allegati del presente documento.

D - REVISIONE

Come ogni anno, successivamente alla pubblicazione del documento, è intenzione della Federazione raccogliere i suggerimenti pervenuti, al fine di migliorare la propria performance nell'ottica del miglioramento continuo.



LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il filo conduttore che ha guidato la redazione del documento è stata l'identificazione degli aspetti rilevanti di sostenibilità realizzata attraverso la materiality analysis ed il coinvolgimento degli stakeholders.

Il documento è stato strutturato in cinque capitoli, all'interno dei quali si rendicontano le principali attività realizzate nel 2020, con particolare riferimento alla sostenibilità economica, ambientale e sociale della federazione.



LA SOSTENIBILITÀ DELLA FIN

La Federazione attraverso la sua attività quotidiana intende contribuire alla sostenibilità del movimento natatorio e al contempo dare il proprio contributo allo sviluppo sostenibile. Questo impegno, assunto attraverso un dialogo costante con gli stakeholder federali, si esplica attraverso le seguenti linee d'indirizzo.

1 - Promozione delle discipline natatorie e dell'attività giovanile

- Potenziamento degli stanziamenti finalizzati alla spesa sportiva per il sostegno e rilancio del movimento
- Mantenimento e miglioramento degli elevati standard prestazionali delle squadre nazionali
- Aggiornamento delle modalità e dei processi di erogazione dei servizi
- Potenziamento delle modalità e-learning per l'erogazione della formazione
- Organizzazione di eventi sportivi internazionali

2 - Diffusione della cultura dell'acqua e tutela della salute

- Promozione e prevenzione della salute degli atleti
- Promozione di stili di vita attivi
- Promozione della sicurezza nella balneazione in laghi, fiumi, mari e piscine, al fine di prevenire incidenti e salvaguardare la vita umana

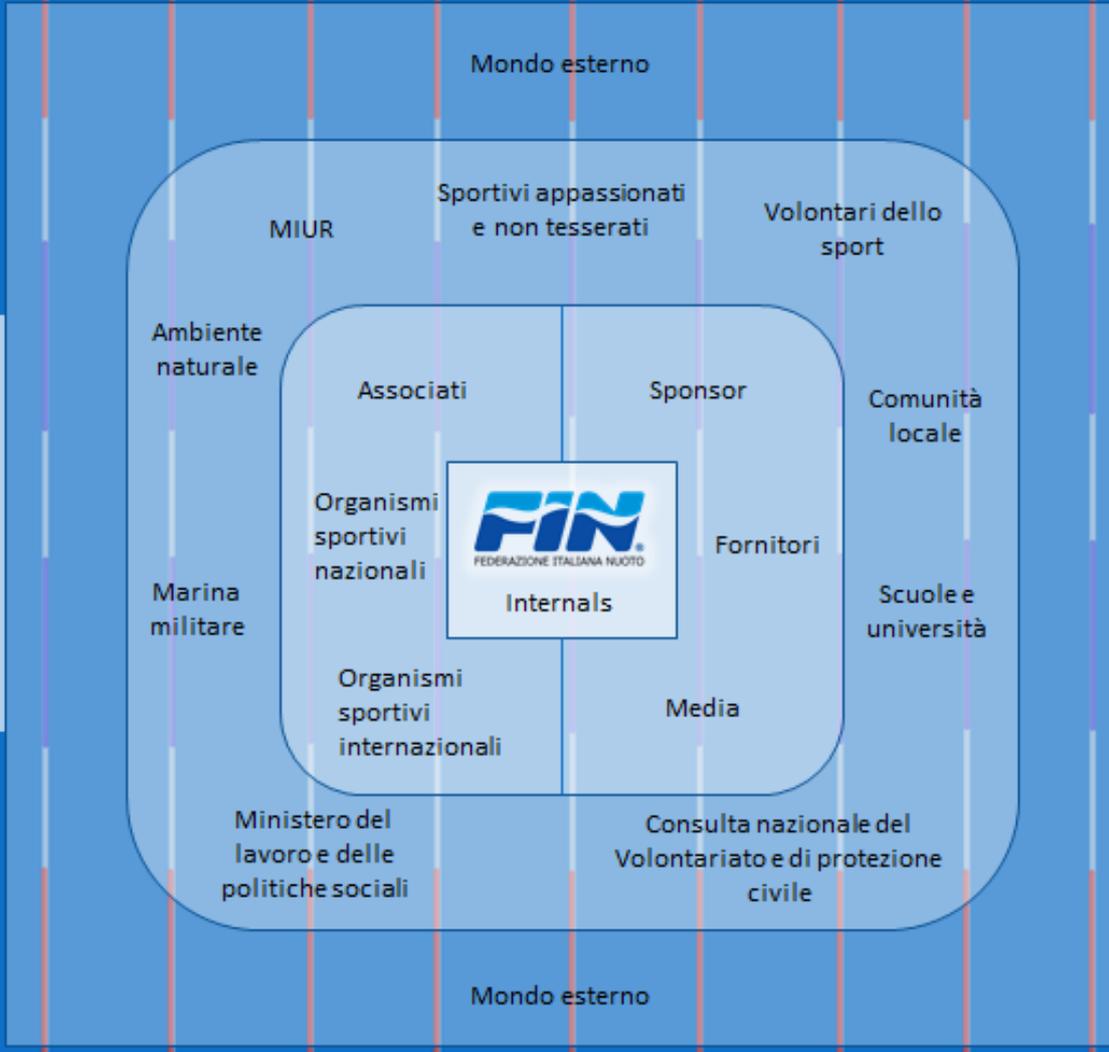
3 - Tutela ambiente naturale ed eventi sostenibili

- Miglioramento continuo dell'efficienza energetica degli impianti natatori
- Riduzione degli impatti ambientali nelle competizioni, in particolare, di quelle svolte in acque libere
- Promozione della sostenibilità ambientale all'interno del movimento natatorio
- Introduzione di pratiche di sostenibilità nell'organizzazione degli eventi sportivi

GLI STAKEHOLDER DELLA FIN

Stakeholder engagement

Stakeholder engagement



0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

I principali canali di dialogo con gli stakeholder

Associati	<ul style="list-style-type: none"> Circolari Sito internet federale Social Network Newsletter Help desk Canale streaming «Waterpolo channel» Bilancio di Sostenibilità
Internals	<ul style="list-style-type: none"> Intranet aziendale Tavoli di lavoro Relazioni con i sindacati Sito internet federale Questionari di rilevazione Questionario per il Bilancio di Sostenibilità Bilancio di Sostenibilità
Comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> Iniziative Sito internet federale Eventi Canale streaming «Waterpolo channel» Bilancio di Sostenibilità
Sportivi appassionati e non tesserati	<ul style="list-style-type: none"> Eventi Social Network Sito internet istituzionale Questionario per il Bilancio di Sostenibilità Bilancio di Sostenibilità
Pubblica amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> Comunicati stampa Tavoli istituzionali Eventi Protocolli e convenzioni Bilancio di Sostenibilità
Istituzioni sportive	<ul style="list-style-type: none"> Riunioni ed incontri istituzionali Bilancio di Sostenibilità
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> Incontri istituzionali Attribuzioni commesse Bilancio di Sostenibilità
Sponsor	<ul style="list-style-type: none"> Incontri periodici Partnership Eventi Bilancio di Sostenibilità
Media	<ul style="list-style-type: none"> Conferenze stampa Comunicati stampa Rassegna stampa Sito internet istituzionale Social Network Bilancio di sostenibilità

HIGHLIGHTS ED EVENTI 2020



121 Anni
di Storia

5 Discipline
Olimpiche

43 Medaglie
Olimpiche

1.366 Medaglie conquistate nelle più
importanti competizioni
internazionali

308.119 Tesserati





31.288 MGL/€
Valore aggiunto
generato e
distribuito

85
Risorse Umane
impiegate

98.788
Assistenti
Bagnanti

7
Centri Federali
Nazionali

1.317
Società Affiliate

57^ EDIZIONE DEL TROFEO SETTECOLLI

Dopo i lunghi mesi di pausa che hanno visto annullare i più importanti eventi del 2020, dall'11 al 13 agosto il nuoto è tornato protagonista a Roma, nella suggestiva cornice del Foro Italico, con la 57^ edizione del Trofeo Settecolli. Edizione ancora più emozionante dato che si è trattato del primo vero evento dopo il lockdown in cui, a porte chiuse e con rigide misure anticovid, gli atleti di alto livello, pronti a rimettersi in gioco e a saggiare la propria preparazione fisica dopo il forzato periodo di stasi, si sono confrontati in magnifiche competizioni.

Manifestazione, come sempre, di carattere internazionale le cui gare sono valse quest'anno anche come **Campionato Italiano Assoluto Open 2020**.

34 le gare complessivamente disputate a Roma in tre giorni. 577 gli atleti iscritti (280 maschi e 297 femmine) per un totale di 1309 presenze in gara. Per quanto riguarda i protagonisti stranieri segnaliamo le presenze del canottista tedesco **Marco Koch**, del francese **Damien Joly**, dell'ungherese **David Verraszto**, della francese **Mélanie Henique** e della russa **Anna Dmitrievna Egorova**.

“Questa edizione del Trofeo Settecolli ha una diversa valenza rispetto alle precedenti - ha annunciato il dt. Cesare Butini durante la presentazione - la data nella quale si disputa ci deve far ricordare il periodo tremendo che abbiamo vissuto a causa della pandemia e dal quale stiamo faticosamente uscendo.

Il Sette Colli 2020, abbinato al Campionato Assoluto Open, deve essere interpretato come una fase di passaggio dal periodo di stop forzato all'apertura verso la nuova stagione agonistica che si preannuncia densa di impegni agonistici: Campionati Europei, Giochi Olimpici, Universiadi, Europei e Mondiali di vasca corta”.



50 FARFALLA DONNE

1 1 4 FRA HENIQUE Melanie CN MARSEILLE 1992 25.77
 2 1 3 ITA DI PIETRO Silvia Centro Sp.vo Carabinieri – CC Aniene 1993 26.46 0.69
 3 1 5 ITA DI LIDDO Elena ITALY 1993 26.89 1.12

50 DORSO UOMINI

1 1 1 FRA TOMAC Mewen AMIENS METROPOLE NATATION 2001 24.88
 2 1 5 ITA SABBIONI Simone ITALY 1996 25.13 0.25
 3 1 2 ITA LAMBERTI Michele Fiamme Gialle – Nuoto – G.A.M. Team ssd – Brescia 2000 25.25 0.37

400 STILE LIBERO DONNE

1 1 2 ITA SALIN Giulia Nuoto Venezia – GS Fiamme Oro 2002 4:07.70 RIC
 2 1 4 RUS EGOROVA Anna UGRA- Russia 1998 4:07.78 0.08
 3 1 7 BEL DUMONT Valentine BELGIUM 2000 4:09.41 1.71

400 STILE LIBERO UOMINI

1 1 4 ITA DETTI Gabriele ITALY 1994 3:43.73 CR
 2 1 5 ITA DE TULLIO Marco ITALY 2000 3:44.94 1.21
 3 1 6 ITA ACERENZA Domenico ITALY 1995 3:46.88 3.15

100 RANA DONNE

1 1 3 SUI MAMIE Lisa SWITZERLAND 1998 1:06.60
 2 1 5 ITA CASTIGLIONI Arianna ITALY 1997 1:06.86 0.26
 3 1 4 ITA CARRARO Martina ITALY 1993 1:07.08 0.48

100 RANA UOMINI

1 1 4 ITA MARTINENGGI Nicolo' ITALY 1999 59.43
 2 1 5 ITA SCOZZOLI Fabio ITALY 1988 1:00.31 0.88
 3 1 3 ITA POGGIO Federico Imolanuoto 1998 1:00.41 0.98

50 DORSO DONNE

1 1 4 ITA SCALIA Silvia ITALY 1995 28.04
 2 2 3 ITA PANZIERA Margherita ITALY 1995 28.32 0.28
 3 1 3 ITA COCCONCELLI Costanza Fiamme Gialle – Nuoto – Nuoto Cl.Azzurra 91 – BO 2002 28.46 0.42

100 FARFALLA UOMINI

1 1 3 ITA BURDISSO Federico ITALY 2001 51.85
 2 1 5 ITA CODIA Piero ITALY 1989 51.95 0.10
 3 1 4 ITA RIVOLTA Matteo GS Fiamme Oro 1991 51.97 0.12

50 STILE LIBERO DONNE

1 1 3 ITA DI PIETRO Silvia CS Carabinieri – Circolo Canottieri Aniene 1993 24.91
 2 1 4 FRA HENIQUE Melanie CN MARSEILLE 1992 25.11 0.20
 3 1 5 ITA PELLEGRINI Federica ITALY 1988 25.18 0.27

50 STILE LIBERO UOMINI

1 1 5 ITA MIRESSI Alessandro ITALY 1998 21.93
 2 1 4 ITA DEPLANO Leonardo Circolo Canottieri Aniene 1999 22.10 0.17
 3 1 2 ITA VERGANI Andrea ITALY 1997 22.26 0.33

1500 STILE LIBERO DONNE

1 1 5 ITA CARAMIGNOLI Martina Rita GS Fiamme Oro – Aurelia Nuoto asd 1991 15:56.06
 2 1 4 ITA QUADARELLA Simona ITALY 1998 16:03.69 7.63
 3 1 3 ITA SALIN Giulia Nuoto Venezia – GS Fiamme Oro 2002 16:11.79 15.73

100 FARFALLA DONNE

1 1 5 ITA BIANCHI Ilaria ITALY 1990 58.73
 2 1 4 ITA DI LIDDO Elena ITALY 1993 58.89 0.16
 3 1 1 ITA GRECO Federica Tiro a Volo Nuoto ssd 1997 59.33 0.60

200 FARFALLA UOMINI

1 1 4 ITA BURDISSO Federico ITALY 2001 1:54.83
 2 1 5 ITA RAZZETTI Alberto Fiamme Gialle – Nuoto – Genova Nuoto My Sport ssd 1999 1:56.51 1.68
 3 2 4 ITA FARACI Claudio Antonino Circolo Canottieri Aniene 2001 1:58.01 3.18

100 DORSO DONNE

1 1 4 ITA PANZIERA Margherita ITALY 1995 59.96
 2 1 5 ITA SCALIA Silvia ITALY 1995 1:00.55 0.59
 3 1 6 ITA ZOFKOVA' COSTA DE SAINT ITALY 1993 1:00.64 0.68

100 DORSO UOMINI

1 1 2 FRA TOMAC Mewen AMIENS METROPOLE NATATION 2001 53.29 CR
 2 1 4 ITA CECCON Thomas ITALY 2001 53.40 0.11
 3 1 5 ITA SABBIONI Simone ITALY 1996 53.71 0.42

400 MISTI DONNE

1 1 5 ITA TROMBETTI Luisa GS Fiamme Oro – Rari Nantes Torino 1993 4:45.24
 2 1 3 ITA FRANCESCHI Sara Fiamme Gialle – Nuoto – Nuoto Livorno Sport Management 1999 4:49.30 4.06
 3 1 2 ITA POLIERI Alessia Fiamme Gialle – Nuoto – Imolanuoto 1994 4:50.36 5.12

400 MISTI UOMINI

1 1 4 HUN VERRASZTO David HUNGARY 1988 4:12.66
 2 1 5 ITA MATTEAZZI Pier Andrea Centro Sportivo Esercito – In Sport Rane Rosse 1997 4:15.03 2.37
 3 1 6 HUN TOROK Dominik HUNGARY 2002 4:19.30 6.64

100 STILE LIBERO DONNE

1 1 4 ITA PELLEGRINI Federica ITALY 1988 54.33
 2 1 3 BEL DUMONT Valentine BELGIUM 2000 54.91 0.58
 3 1 5 ITA DI PIETRO Silvia Centro Sp.vo Carabinieri – Circolo Canottieri Aniene 1993 54.96 0.63

100 STILE LIBERO UOMINI

1 1 4 ITA MIRESSI Alessandro ITALY 1998 48.15 CR
 2 1 5 ITA VENDRAME Ivano Centro Sportivo Esercito – Larus Nuoto 1997 48.70 0.55
 3 1 3 ITA FRIGO Manuel ITALY 1997 48.75 0.60

50 RANA DONNE

1 1 4 ITA PILATO Benedetta ITALY 2005 29.85 WJ-RI-RIC-RIJ
 2 1 5 ITA CARRARO Martina ITALY 1993 30.41 0.56
 3 1 3 ITA CASTIGLIONI Arianna ITALY 1997 30.47 0.62

50 RANA UOMINI

1 1 5 ITA MARTINENGGI Nicolo' ITALY 1999 26.94
 2 1 4 ITA SCOZZOLI Fabio ITALY 1988 27.23 0.29
 3 1 2 ITA PINZUTI Alessandro Centro Sportivo Esercito – In Sport Rane Rosse 1999 27.66 0.72

800 STILE LIBERO DONNE

1 1 4 ITA CARAMIGNOLI Martina Rita GS Fiamme Oro – Aurelia Nuoto asd 1991 8:24.16
 2 1 5 ITA SALIN Giulia Nuoto Venezia – GS Fiamme Oro 2002 8:26.81 2.65 RIC
 3 1 3 RUS EGOROVA Anna UGRA- Russia 1998 8:31.40 7.24

800 STILE LIBERO UOMINI

1 1 4 ITA PALTRINIERI Gregorio ITALY 1994 7:40.22 CR
 2 1 5 ITA DETTI Gabriele ITALY 1994 7:46.04 5.82
 3 1 3 ITA ACERENZA Domenico ITALY 1995 7:48.74 8.52

200 DORSO UOMINI

1 1 5 ITA MENCARINI Luca GS Fiamme Oro – Circolo Canottieri Aniene 1995 1:57.98
 1 1 4 ITA RESTIVO Matteo ITALY 1994 1:57.98
 3 1 6 FRA TOMAC Mewen AMIENS METROPOLE NATATION 2001 1:58.39 0.41

200 DORSO DONNE

1 1 4 ITA PANZIERA Margherita ITALY 1995 2:08.29
 2 1 7 ITA ZOFKOVA' COSTA DE SAINT ITALY 1993 2:12.52 4.23
 3 1 3 ITA CENCI Martina GS Fiamme Oro 2002 2:13.17 4.88

50 FARFALLA UOMINI

1 1 5 ITA CECCON Thomas ITALY 2001 23.29 RIC
 2 1 4 ITA CODIA Piero ITALY 1989 23.38 0.09
 3 2 3 ITA TODESCO Luca Imolanuoto 1998 23.73 0.44

200 FARFALLA DONNE

1 1 5 ITA CUSINATO Ilaria ITALY 1999 2:10.53
 2 2 5 ITA CRISPINO Antonella Assonuoto Club Caserta 2003 2:11.29 0.76
 3 1 7 ITA PIANO DEL BALZO Roberta Sporting Club Flegreo 1998 2:11.42 0.89

200 RANA UOMINI

1 1 4 GER KOCH Marco SG FRANKFURT 1990 2:10.95
 2 1 5 ITA GIORGETTI Edoardo GS Fiamme Oro – Circolo Canottieri Aniene 1989 2:11.05 0.10
 3 1 6 ITA FUSCO Alessandro Fiamme Gialle – Nuoto – Circolo Canottieri Aniene 2000 2:11.71 0.76

200 RANA DONNE

1 1 5 SUI MAMIE Lisa SWITZERLAND 1998 2:24.27
 2 1 3 ITA CARRARO Martina ITALY 1993 2:25.67 1.40
 3 1 4 ITA FANGIO Francesca In Sport Rane Rosse 1995 2:25.74 1.47

200 STILE LIBERO UOMINI

1 1 1 ITA DE TULLIO Marco ITALY 2000 1:46.56 CR-RIC
 2 1 5 ITA DETTI Gabriele ITALY 1994 1:46.69 0.13
 3 1 4 ITA BALLO Stefano ITALY 1993 1:47.29 0.73

200 STILE LIBERO DONNE

1 1 4 ITA PELLEGRINI Federica ITALY 1988 1:57.80
 2 1 3 BEL DUMONT Valentine BELGIUM 2000 1:58.29 0.49
 3 1 5 RUS EGOROVA Anna UGRA- Russia 1998 1:59.62 1.82

200 MISTI UOMINI

1 1 4 ITA RAZZETTI Alberto Fiamme Gialle – Nuoto – Genova Nuoto My Sport ssd 1999 1:58.09 RI
 2 1 8 ITA MATTEAZZI Pier Andrea Centro Sportivo Esercito – In Sport Rane Rosse 1997 2:01.97 3.88
 3 1 7 ITA MATTEAZZI Massimiliano In Sport Rane Rosse 1999 2:02.06 3.97

200 MISTI DONNE

1 1 6 ITA PIROVANO Anna GS Fiamme Azzurre – In Sport Rane Rosse 2000 2:14.21
 2 1 5 ITA FRANCESCHI Sara Fiamme Gialle – Nuoto – Nuoto Livorno Sport Management 1999 2:14.30 0.09
 3 1 2 ITA COCCONCELLI Costanza Fiamme Gialle – Nuoto – Nuoto Cl.Azzurra 91 – BO 2002 2:15.42 1.21

1500 STILE LIBERO UOMINI

1 1 4 ITA PALTRINIERI Gregorio ITALY 1994 14:33.10 ER-CR-RI
 2 1 3 ITA ACERENZA Domenico ITALY 1995 14:49.98 16.88
 3 1 7 FRA OLIVIER Marc-Antoine FRANCE 1996 15:06.29 33.19

GLI ATLETI AZZURRI

Degne di nota le performance dei nostri atleti:

- **Gregorio Paltrinieri** che nei 1500 metri stile libero batte per oltre un secondo il suo record europeo, anche primato italiano, in 14'33"10. Oltre al record, vittoria al Settecolli e titolo italiano per le lunghe distanze.
- **Federica Pellegrini** vince la gara dei 200 metri stile libero femminili chiudendo con 1'57"80, a seguire la belga Valentine Dumont e la russa Anna Egorova che completano il podio. Il podio per i campionati italiani assoluti, invece, vede al secondo posto Linda Caponi e al terzo Margherita Panziera.
- **Alberto Razzetti** stabilisce il nuovo record italiano nei 200 misti con il tempo di 1'58"09.
- **Marco De Tullio** vince la gara dei 200 metri, con il tempo di 1'46"56 nuovo record dei campionati. Soltanto secondo posto per **Gabriele Detti** in 1'46"69, terzo **Stefano Ballo** in 1'47"29.
- **Benedetta Pilato** vince nei 50 rana femminili, che con il tempo di 29"85 stabilisce il nuovo record italiano assoluto, prestazione che le vale anche il record mondiale juniores.
- **Nicolò Martinenghi** per i 50 rana maschili: in 26"94, con il giovane leone che precede il "capitano" azzurro **Fabio Scozzoli**, che si prende il secondo posto.
- **Alessandro Miressi** nei 100 stile libero in campo maschile: ha vinto con il tempo di 48"15, che costituisce il nuovo record dei Campionati, davanti a **Ivano Vendrame** e **Manuel Frigo**.
- **Margherita Panziera**: vittoria nei 100 dorso femminili con il tempo di 59"96.



XXIII CAMPIONATI ITALIANI INVERNALI DI NUOTO UNIPOLSAI

L'edizione 2020 degli Assoluti invernali di nuoto UnipolSai, svoltisi a Riccione dal 17 al 19 dicembre 2020, ha assunto una duplice valenza importante sia per essere il secondo grande evento realizzato in tempi di pandemia sia per servire da **qualificazione alle Olimpiadi di Tokyo nel 2021**.

409 atleti in gara, 201 uomini e 209 donne, 112 club iscritti.

Tanta la volontà di riprendere a gareggiare e di rimettersi in gioco da parte degli atleti, molti dei quali reduci in prima persona dalle sofferenze legate al contagio da Covid-19.

Trionfo per **Gregorio Paltrinieri**, che già qualificato per i 1500 di Tokyo bissa il tempo limite in 14'45", 5 secondi meno di quanto necessario.

Silvia Di Pietro, primatista italiana in 24"84, si prende i 50 sl in 25"22 su Costanza Cocconcelli per un centesimo, terza è **Federica Pellegrini** ex aequo con Chiara Tarantino in 25"47, che però stupisce tutti salendo sul podio dai 50 ai 200.

Meritevoli le performance di **Martina Carraro** che si prende i 200 rana in 2'25"74 a 7 centesimi dal personale, e di Nicolò Martinenghi che il personale lo timbra in 2'10"19 col quinto crono italiano di sempre.

I RISULTATI

Uomini

200 sl: 1. Ciampi 1'47"96, 2. Ballo 1'48"30, 3. Di Cola 1'48"39, 4. Zuin 1'48"46.

1500 sl: 1. Paltrinieri 14'45"02, Acerenza 15'07"92, 3. Giovannini 15'18"29.

200 dorso: 1. Ciccarese 1'58"16, 2. Bietti 1'58"64, 3. Restivo 1'59"57, 4. Mencarini 2'00"02.

200 rana: 1. Martinenghi 2'10"19, 2. Fusco 2'12"69, 3. Bizzarri 2'13"26, 4. Castello 2'13"30.

50 farfalla: 1. Ceccon 23"22 (record cadetti), 2. Codia 23"73, 3. Todesco 23"85, 4. Rivolta 23"97.

200 mx: 1. Sorriso 2'01"74, 2. Di Fabio 2'02"06, 3. M. Matteazzi 2'02"25, 4. Tarocchi 2'02"36.

Donne

50 sl: 1. Di Pietro 25"22, 2. Cocconcelli 25"23, 3. Pellegrini e Tarantino 25"47.

400 sl: 1. Caponi 4'11"60, 2. An. Cesarano 4'13"12, 3. Romei 4'13"22, 4. Gailli 4'13"62, 5. Salin 4'13"52, 6. Sinisi 4'14"50.

200 dorso: 1. Ramatelli 2'13"07, 2. Cenci 2'13"13, 3. D'Innocenzo 2'13"27.

200 rana: 1. Carraro 2'25"74, 2. Fangio 2'26"47, 3. Angiolini 2'26"93, 4. Verzi 2'30"93, 5. Castiglioni 2'30"93.

200 farfalla: 1. Piano Del Balzo 2'10"88, 2. Cusinato 2'11"29, 3. Greco 2'11"66, 4. Crispino 2'12"09.



XLII ASSEMBLEA ORDINARIA ELETTIVA



XLII ASSEMBLEA ORDINARIA ELETTIVA

La XLII Assemblea Ordinaria Elettiva della Federnuoto si è svolta a Roma, presso lo Stadio Olimpico, il 5 settembre 2020.

L'assemblea ha ribadito la fiducia a Paolo Barelli con 9811 voti, pari al 71,54%. Sebbene fosse candidato unico, il numero e la percentuale dei consensi ricevuti testimoniano l'alto gradimento del mondo del nuoto, frutto dell'ottimo lavoro svolto anche in quest'ultimo atipico quadriennio segnato dalla tragedia del Covid-19 e dagli importanti risultati conseguiti dalle squadre nazionali e di club in tutte le discipline. Paolo Barelli, al suo sesto mandato, rimarrà in carica fino al 2024.

Rinnovato del 30% il consiglio federale con l'ingresso di Annarita Blosi, già vicepresidente del Comitato Regionale Lombardia della FIN, con un passato da nuotatrice; Amelia Mascioli, già coordinatrice del Settore Istruzione Tecnica FIN Molise; Luca Piscopo, ex nuotatore, responsabile del Centro Nazionale Fiamme presso la Questura di Napoli per i settori nuoto in acque libere, judo, surfing e ginnastica e consigliere regionale del Comitato FIN Campania.

All'interno dello Stadio Olimpico, che nel suo lato nord accoglie gli uffici della Federazione Italiana Nuoto, è stata rivolta particolare attenzione alle norme di sicurezza vigenti e al distanziamento sociale. Si tratta della prima assemblea federale in presenza post Covid-19 e pertanto è stato adottato il massimo atteggiamento di prudenza da parte di tutti ed una socializzazione moderata nei termini consentiti.



L'ELENCO DEGLI ELETTI

Presidente

PAOLO BARELLI voti 9811

Rappresentanza delle Società

ANNARITA BLOSI 9037

AMELIA MASCIOLI 8659

ANDREA MALCHIODI 8029

GIUSEPPE GERVASIO 7980

GIUSEPPE MAROTTA 7903

ANTONIO DE PASCALE 7749

ANDREA PIERI 7728

Rappresentanza dei Tecnici

ROBERTO DEL BIANCO 654

Rappresentanza degli Atleti

Donne

TERESA FRASSINETTI 942

Uomini

LUCA PISCOPO 774

PRESIDENTE DEI REVISORI DEI CONTI

ROBERTO QUADRI 9671



LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE PAOLO BARELLI

"Grazie a tutti voi per essere presenti. Ci troviamo in un palcoscenico particolare. All'interno dello Stadio Olimpico, a pochi metri dalla nostra sede. Abbiamo dovuto contenere le molte richieste che ci sono pervenute per ovvie ragioni. Grazie anche a chi ci ospita, Sport e Salute qui rappresentata da Diego Nepi, e il Ministro dello Sport Vincenzo Spadafora che non è potuto intervenire e ci manda i suoi saluti.

Innanzitutto grande riconoscenza ai tecnici, ai dirigenti e agli atleti delle società che sono i protagonisti principali dello sport italiano. I risultati, come ben sappiamo, sono figli di un impegno che viene da lontano. Abbiamo avuto modo di dire molte volte che il conseguimento dei risultati è frutto e merito del lavoro, dei sacrifici, dell'abnegazione e della professionalità delle società sportive: 217 medaglie conquistate, considerando tutte le nostre discipline. Sono stati quattro anni importantissimi, purtroppo non culminati con i Giochi Olimpici. Ci auguriamo che questa Olimpiade possa disputarsi il prossimo anno.

Il mio saluto, infine, è rivolto anche ai grandi amici, tecnici, atleti e dirigenti che non ci sono più. Voglio ricordarli e salutarli con una grande applauso insieme a voi.

Stiamo attraversando un periodo particolare che sintetizzerei in due motivazioni. La pandemia e la riforma dello sport. Quest'ultima tematica da mesi nuota o vola attorno a noi e non sappiamo dove approderà o andrà a posarsi. Noi andiamo ad acqua calda, lo diciamo spesso, abbiamo più difficoltà di altri sport a sostenere l'attività. Abbiamo retto fino all'ultimo, siamo stati costretti a fermarci, abbiamo riaperto. Cerchiamo di andare avanti, non senza difficoltà. Oggi lo sport in Italia poggia esclusivamente sul lavoro delle società e dei loro presidenti. Non si tratta unicamente di preparare il campione alle gare, in questo possiamo provarci noi federazione, ma si tratta di riuscire a mantenere in vita le società e consentire loro di far praticare lo sport a tutti i cittadini. Se le società non avranno la possibilità di agganciare il cosiddetto post pandemia, lo sport in Italia si fermerà. A tal proposito noi stiamo cercando di fare il massimo. Abbiamo investito circa 5 milioni di euro sulla ripresa dell'attività; abbiamo promosso ed organizzato collegiali per tutte le nostre squadre e tornei e manifestazioni per le tutte le nostre discipline. Adesso c'è bisogno di sostenere le società, le associazioni sportive e gli enti di promozione con leggi e riforme concrete, impiantistica e promozione sportiva in primis, e per questo è necessario l'intervento del nostro Governo. Nel recente passato c'è stata una critica da parte di alcune forze politiche rivolta al CONI. A torto o a ragione è stato detto che il CONI aveva un peso unico eccessivo. Ora siamo passati da una a quattro unità. Mi sembrano troppe. Dobbiamo evitare che ci sia così tanta burocrazia, al contrario dobbiamo ridurla. Noi, come le altre federazioni, siamo disponibili a discutere questi problemi, che conosciamo da vicino per averli affrontati quotidianamente, ed analizzare le potenziali proposte e riforme. Una cosa è certa: serve in maniera assoluta una riforma che semplifichi il lavoro di tutti e permetta a voi "presidenti di mano destra" di lavorare nelle migliori condizioni. La Lazio Nuoto è un esempio, l'ultimo in ordine di tempo. In questi giorni abbiamo assistito allo sfratto della società dall'impianto che aveva in gestione da tanti anni. E' intervenuta addirittura la forza pubblica. Beh, ritengo inammissibile che a seguito di una diatriba che sarà risolta dagli organi competenti si possa arrivare a tanto.

Vi invito a quest'ultima riflessione e auguro a tutti noi che quello che ci apprestiamo ad affrontare possa essere veramente un quadriennio capace di aprire un nuovo corso. Quattro anni di nuovi risultati, non soltanto agonistici, ma anche e soprattutto sociali".

1 - IDENTITÀ FEDERALE



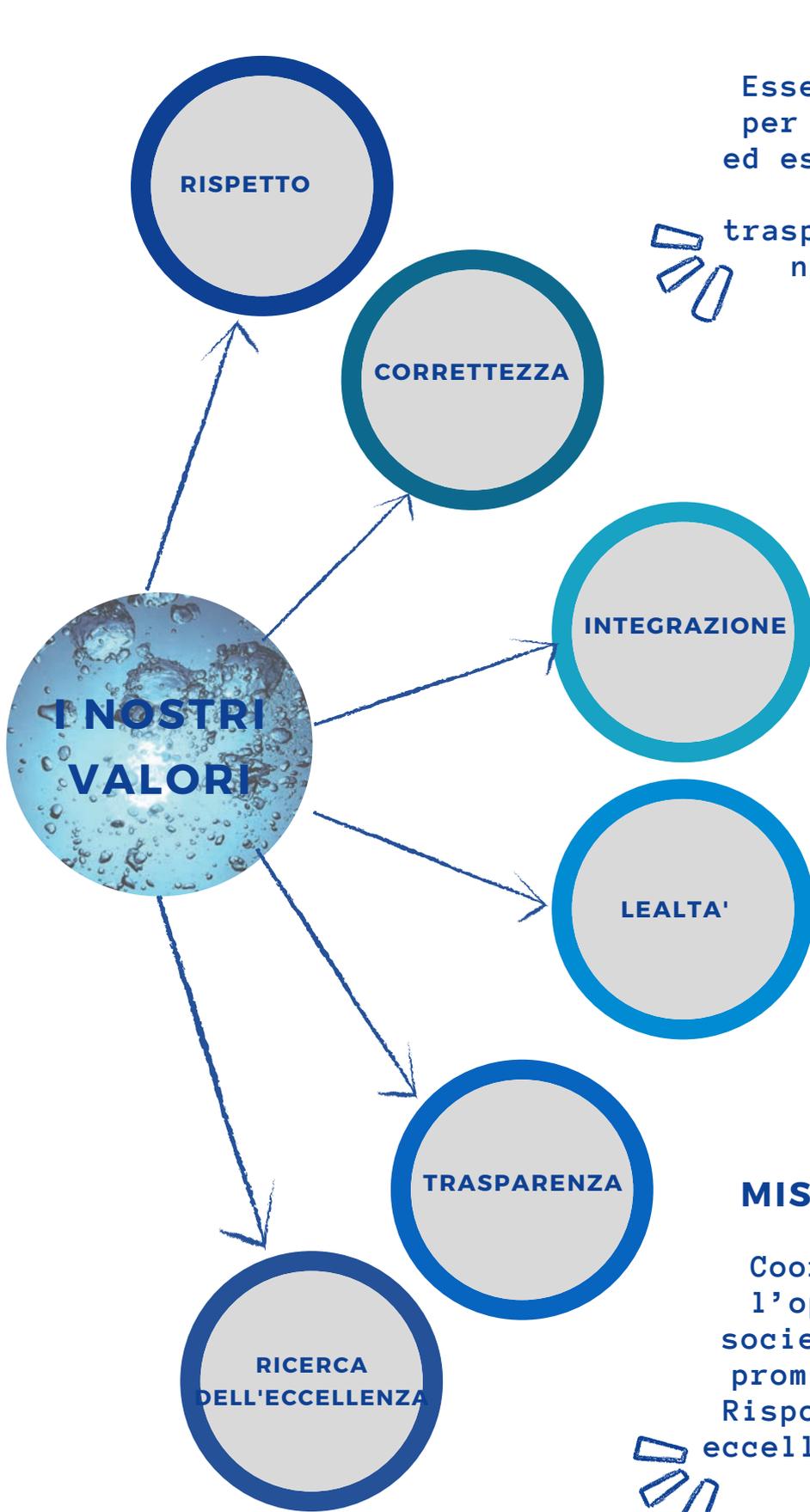
NATURA GIURIDICA E SCOPI ISTITUZIONALI

La Federazione Italiana Nuoto (FIN) è un'associazione di diritto privato senza finalità lucrative. Sotto la vigilanza del CONI, ha lo scopo di promuovere, organizzare, regolamentare e diffondere le discipline sportive natatorie legate al Nuoto, ai Tuffi, alla Pallanuoto, al Nuoto Sincronizzato, al Nuoto di Fondo, al Nuoto per Salvamento e alle attività ginnico-motorie acquatiche connesse.

Inoltre si occupa anche di organizzare, disciplinare e promuovere la pratica delle discipline a livello nazionale e locale; partecipare a manifestazioni sportive di rilievo internazionale, curando la preparazione degli atleti; organizzare ed erogare attività formative/divulgative in favore dei propri associati; mettere in atto tutte le azioni strumentali agli scopi istituzionali, ivi compresa la gestione di impianti natatori; selezionare e preparare gli atleti di alto livello per la partecipazione alle manifestazioni nazionali ed internazionali, curandone la tutela assicurativa e previdenziale, e garantendo misure di sostegno ed educazione ai valori dello sport.

L'azione federale sul territorio nazionale è strutturata in: 20 Comitati territoriali (di cui 17 regionali, 2 Provinciali ed 1 Delegazione Regionale di spesa) e attraverso la gestione dei Centri Federali Nazionali, decentrata in capo alle Società FinPlus.

La Struttura Centrale accentra tutte le funzioni di governo, controllo e coordinamento dell'attività sportiva e provvede direttamente alla gestione dei Centri Federali di Preparazione Olimpica e di Alto Livello. Al suo interno è organizzata in settori che governano l'attività agonistica secondo le varie specialità e settori di supporto tecnico e funzionale.



VISION

Essere un punto di forza per le società affiliate ed essere riconosciuti per uno stile etico, trasparente e corretto dai nostri stakeholder.

MISSION

Coordinare attivamente l'operato delle nostre società per contribuire a promuovere il movimento. Rispondere con servizi di eccellenza ai bisogni degli stakeholder.

CENNI STORICI

1899

Nasce a Como la "Federazione Italiana Rari Nantes".

1900

Viene redatto il primo statuto federale.

1930

La Federazione Italiana Rari Nantes viene denominata "Federazione Italiana Nuoto".

1936

La Società Italiana di Salvamento converge nella FIN andando a creare una sua apposita sezione.
Arrivano i primi risultati agonistici di rilievo con Carlo Dibiasi nei tuffi alle Olimpiadi di Berlino.

1948

Alle Olimpiadi di Londra gli italiani della pallanuoto conquistano il primo oro olimpico con il Settebello.

1960

In occasione dei XVII Giochi Olimpici di Roma vengono completate importanti opere strutturali, come lo Stadio del Nuoto.

1966

Nell'incidente aereo di Brema perdono la vita una selezione della Nazionale Italiana, lo staff tecnico ed un cronista RAI.

1975

La staffetta 4x100 stile libero composta da Pangaro-Barelli-Zei-Guarducci conquista la prima medaglia del nuoto italiano maschile nella storia dei Mondiali.

Anni '80 - '90

Spiccano atleti del calibro di Stefano Battistelli, bronzo olimpico nei 400 misti nel 1988 e nei 200 dorso nel 1992, Giorgio Lamberti, campione del mondo e recordman nei 200 stile libero nel 1991, e Luca Sacchi, bronzo nei 400 misti alle Olimpiadi del 1992. Periodo caratterizzato anche da un gruppo di ragazze: Dalla Valle, Tocchini, Felotti, Carosi e Persi. Cresce intanto il mito del Settebello di Ratko Rudic che conquista l'oro alle Olimpiadi di Barcellona nel 1992.

Ai Giochi Olimpici di Atlanta 1996 emergono i talenti dei giovani Massimiliano Rosolino ed Emiliano Brembilla che, pur non riuscendo a raggiungere il podio, migliorano le prestazioni personali alimentando grosse aspettative per il futuro.

2000

Alle Olimpiadi di Sidney Domenico Fioravanti conquista il primo oro individuale del nuoto italiano nei 100 rana, e poi, vincendo i 200 con Davide Rummolo diventa il primo atleta della storia ad imporsi nei 100 e 200 rana nella stessa edizione olimpica.

2008

Alle Olimpiadi di Pechino il quadriennio olimpico si conclude con grandi successi agonistici, come l'oro nei 200 stile libero di Federica Pellegrini, il primo olimpico femminile del nuoto italiano, e l'argento di Alessia Filippi negli 800.

2009

Ai mondiali di Roma confermano il trend di sviluppo con 10 medaglie in una manifestazione record per partecipanti e per primati mondiali. Si ricordano: i due ori della Pellegrini, l'oro e il bronzo della Filippi, l'oro di Cleri e i bronzi della Grimaldi e della Vitale nel fondo, l'argento e bronzo per la Cagnotto nei tuffi e, infine, la storica prima medaglia nel sincronizzato, con il bronzo della Adelizzi.

2009 - 2012

Il Settebello conquista l'argento europeo nel **2010**, l'oro mondiale nel **2011** e l'argento alle Olimpiadi di Londra nel **2012**. Nello stesso anno il Setterosa diventa campione europeo. Nel contempo la Nazionale di nuoto in acque libere guidata da Massimo Giuliani si erge a leader del movimento internazionale, con Martina Grimaldi che conquista la medaglia di bronzo nella 10 chilometri alle Olimpiadi di Londra: primo podio italiano nella specialità. Prosegue anche l'ascesa del nuoto, con Federica Pellegrini che bisca la doppietta 200-400 stile libero ai Mondiali di Shanghai **2011**.

2016 - 2020

Nel **2016**, alle Olimpiadi di RIO la nazionale italiana conquista 8 medaglie, mentre agli Europei di Londra si classifica quarta nel medagliere per nazioni con 32 medaglie. L'Assemblea ordinaria FIN riconferma Paolo Barelli al suo V mandato a Presidente della Federazione. Barelli viene confermato anche alla presidenza della LEN.

Nel **2017** si svolge la XVII edizione dei mondiali di Nuoto FINA, tenutisi a Budapest (Ungheria). Per l'Italia è stato un mondiale storico: posiziona sesta nel medagliere riuscendo a conquistare ben 16 medaglie e nello specifico 4 ori, 3 argenti e 9 bronzi. Sono d'oro Marta Flamini e Giorgio Minisini, nel duo misto del sincronizzato; Federica Pellegrini, nei 200 metri stile libero; Gabriele Detti, negli 800 metri stile libero, riuscendo anche a stabilire il record europeo con 7'40"77; e, infine, Gregorio Paltrinieri, nei 1500 metri stile libero, primo con il tempo di 14'35"85.

Nel **2018** si conferma l'elevato livello competitivo dei nostri atleti in ambito internazionale. Vengono disputati i XVIII Giochi del Mediterraneo (Terragona, Spagna) dove gli atleti italiani hanno conquistato 40 medaglie di cui 21 ori, 12 argenti e 7 bronzi, posizionando l'Italia al primo posto del medagliere. Ad agosto, viene disputata la XXXIV edizione dei Campionati Europei di Nuoto dove l'Italia conquista 39 medaglie di cui 8 ori, 12 argenti e 19 bronzi. In risalto Simona Quadrella che conquista ben 3 ori. Successivamente, alla XXVIII edizione dei Mondiali di nuoto in vasca corta, l'Italia reduce dai trionfali campionati Europei conquista 7 medaglie di cui 3 argenti e 4 ori.

Nel **2019**, alla XVIII edizione dei Campionati mondiali di nuoto di Gwangju l'Italia conquista 15 medaglie (4 ori, 6 argenti e 5 bronzi) conquistando il sesto posto del medagliere. Si è trattato del mondiale più vincente di sempre per l'Italia. Ai mondiali Master l'Italia conquista 76 podi (40 medaglie d'oro, 25 medaglie d'argento, 11 medaglie di bronzo). A Glasgow l'Italia chiude la XX edizione dei campionati europei di nuoto in vasca corta col record di medaglie (20; prec. 18 a Eindhoven 2010); cinque atleti diversi d'oro come a Netanya 2015, 9 atlete a medaglia individuali, 30 atleti diversi in finale (17 uomini e 13 donne; 6 più di Netanya), 44 finalisti (5 più di Netanya). Il tutto si traduce in 6 ori, 7 argenti, 7 bronzi, 47 primati personali con 12 record assoluti e il terzo successo consecutivo nella classifica per nazioni con lo storico record di punti: 1186, avanti a Russia (1046) e Gran Bretagna (793).

Nel **2020**, la crisi sanitaria causata dal diffondersi della pandemia da Covid-19, ha generato una serie di stop and go dell'attività del movimento natatorio, sia di base che a livello federale, con l'annullamento di molti degli eventi più importanti del 2020. In questo difficile scenario, la Federazione ha assunto diversi provvedimenti a sostegno del movimento, certamente da soli non bastevoli a risolvere i predetti problemi, ma comunque doverosi. Dopo i lunghi mesi di pausa del lockdown, ad agosto 2020 il nuoto è tornato protagonista a Roma con la **57^a edizione del Trofeo Settecolli**. Manifestazione di carattere internazionale le cui gare sono valse anche come **Campionato Italiano Assoluto Open 2020**.

A settembre si è svolta a Roma la XLII Assemblea Ordinaria Elettiva della FIN, che ha ribadito la fiducia al presidente Paolo Barelli per il nuovo quadriennio olimpico.

MEDAGLIERE

				
OLIMPIADI	12	13	18	43
MONDIALI	50	73	82	205
EUROPEI	192	187	246	625
WORLD GAMES	201	154	138	493
TOTALE	455	427	484	1.366





OLIMPIADI

Nuoto	5	4	11	20
Pallanuoto	4	3	3	10
Tuffi	3	5	3	11
Nuoto di Fondo	-	1	1	2
Totale	12	13	18	43

MONDIALI

Nuoto vasca lunga	18	19	25	62
Nuoto vasca corta	6	25	19	50
Pallanuoto	6	3	3	12
Tuffi	3	5	11	19
Nuoto di Fondo	9	7	18	34
Nuoto di Fondo di specialità	7	10	3	20
Nuoto Sincronizzato	1	4	3	8
Totale	50	73	82	205

EUROPEI

Nuoto vasca lunga	58	69	85	212
Nuoto vasca corta	68	66	73	207
Pallanuoto	8	4	8	20
Tuffi	18	16	20	54
Tuffi di specialità	14	3	6	23
Nuoto di Fondo	21	16	24	61
Nuoto di Fondo specialità	5	1	0	6
Nuoto Sincronizzato	0	12	30	42
Totale	192	187	246	625

SALVAMENTO AGONISTICO

World Games	49	44	31	124
Modiali Rescue (ILS)	52	40	41	133
Europei (ILS)	100	70	66	236
Totale	201	154	138	493

GOVERNANCE

Il sistema di Governance della FIN, tenendo conto delle raccomandazioni e degli indirizzi forniti dal CONI, si regge su **organi statutari** (cfr. art. 7 dello Statuto) cui sono demandati le funzioni di *volontà, attuazione e controllo*. L'organo supremo è l'*Assemblea delle Società* che provvede all'elezione del *Presidente e del Consiglio Federale*, cui sono demandati i poteri di gestione della Federazione.

- **Assemblea delle Società** – Esercita le prerogative derivanti dallo Statuto e, in particolare, provvede al rinnovo degli Organi federali elettivi e approva il Bilancio Pluriennale Programmatico.

- **Consiglio Federale** – È l'organo preposto alla verifica della corretta esecuzione del programma tecnico sportivo, alla valutazione dei risultati sportivi conseguiti e alla vigilanza sul buon andamento della gestione federale.

- **Presidente** – Ad esso è attribuita dallo Statuto la responsabilità generale dell'area tecnico-sportiva. Esercita inoltre le funzioni apicali di programmazione, indirizzo e controllo relative al perseguimento dei risultati agonistici. Gli è, inoltre, conferito il potere di nomina dei Direttori Tecnici delle squadre nazionali, la nomina del Segretario Generale (previa consultazione con il CONI e sentito il Consiglio Federale), nonché la rappresentanza legale e il potere di firma della Federazione.

- **Segretario Generale** – Il Segretario Generale è nominato dal Presidente, previa consultazione con il CONI e sentito il Consiglio Federale. Esercita le funzioni attribuite dallo Statuto e dai regolamenti federali. In particolare provvede alla gestione amministrativa della Federazione, coordina e dirige la Segreteria Federale e sovrintende agli uffici federali e ne dirige il personale.

- **Collegio dei Revisori dei Conti** – Esercita il controllo contabile vigilando sull'osservanza delle disposizioni di legge esercitando il controllo sull'intera gestione economica - finanziaria della Federazione e di tutti i suoi Organi. E' invitato a tutte le riunioni degli Organi Collegiali.



CONSIGLIO FEDERALE COMPOSIZIONE 2020
Presidente
10 Componenti (di cui 2 Rappresentanti degli Atleti e 1 dei Tecnici)
4 Anni di durata legata al Ciclo Olimpico

CONSIGLIO FEDERALE ATTIVITÀ 2020
8 Sedute
150 presenze complessive
255 Provvedimenti Deliberati, di cui 75 dal Presidente e 180 dal Consiglio Federale

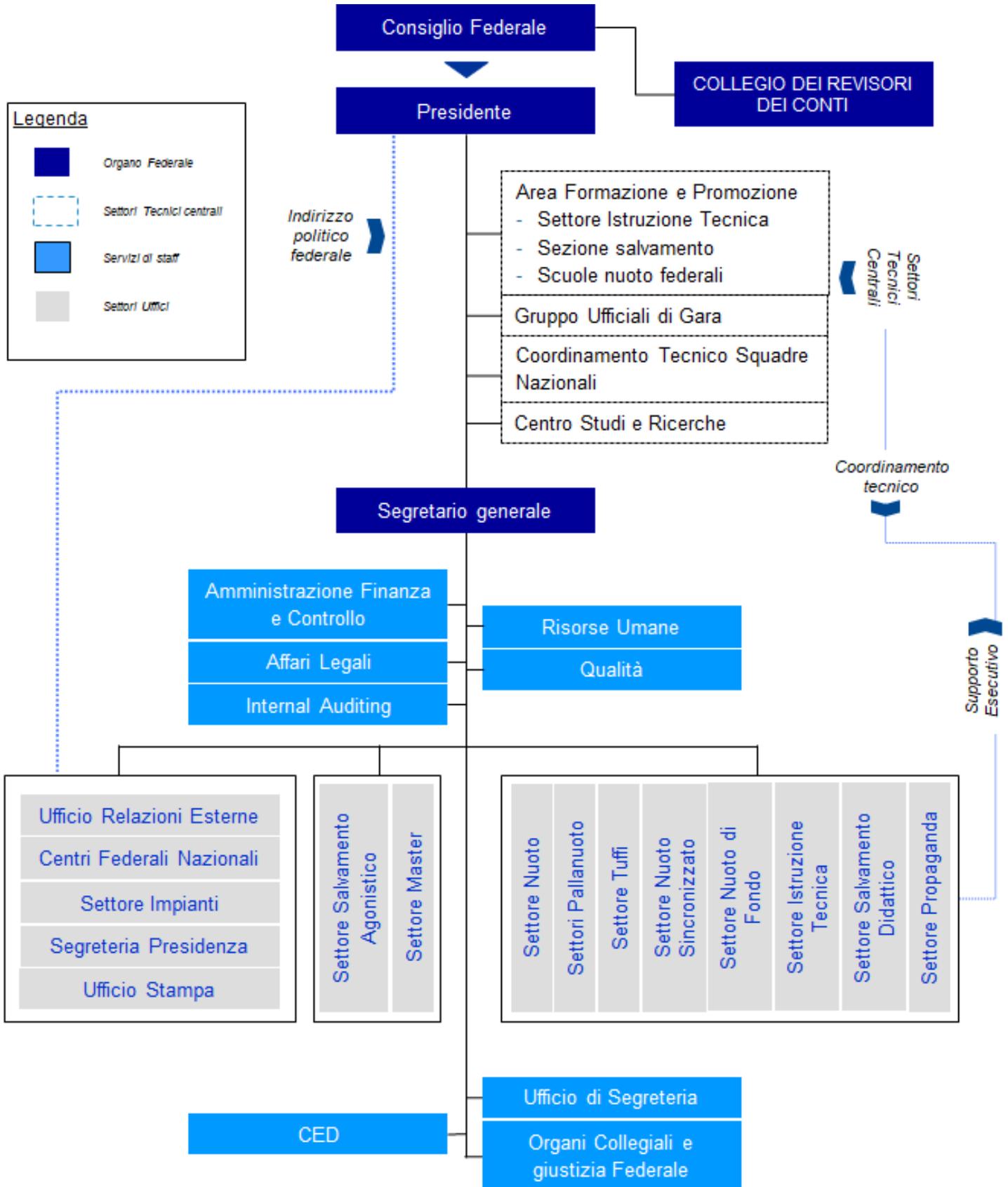
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI COMPOSIZIONE 2020
3 componenti
1 eletto dall'Assemblea Nazionale FIN
2 di nomina CONI

Le regole di funzionamento degli Organi Collegiali FIN prevedono altresì: a) l'inserimento di argomenti all'ODG delle riunioni; b) la convocazione degli Organi secondo le regole stabilite nello Statuto e nel Regolamento, a garanzia del sistema democratico.

I componenti del Consiglio Federale sono destinatari di gettoni di presenza, oltre al rimborso delle spese di trasferta e soggiorno.

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono destinatari di un compenso fisso, oltre a gettoni di presenza nelle riunioni degli organi collegiali cui sono chiamati a prendere parte.

ORGANIGRAMMA



MODELLO ORGANIZZATIVO 231

La FIN aderisce, come prima Federazione Sportiva Nazionale in assoluto al Modello Organizzativo 231, entrato a pieno regime a Gennaio 2020.

Il Codice Etico è un Allegato del Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa realizzato in conformità al Disciplinare GS 23101:2017 "Requisiti di un Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa" (costituente anche Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/01), di cui rappresenta la Politica per la Responsabilità amministrativa. La FIN adotta il Codice Etico anche come carta dei diritti e dei doveri morali, in un'ottica di responsabilità sociale, cui devono ispirarsi, senza alcuna eccezione, tutti i membri dell'organizzazione stessa (consiglieri federali, manager, dipendenti, consulenti, partner, fornitori) nei rapporti sia interni sia esterni e per la realizzazione della nostra Mission. Eventuali segnalazioni all'Organismo di Vigilanza possono essere effettuate al seguente indirizzo di posta elettronica: ODV@FEDERNUOTO.IT

Il "Modello di Organizzazione Gestione e Controllo" della Federazione Italiana Nuoto costituisce la Parte Generale del documento strutturato in diverse sezioni, alla elaborazione delle quali si è giunti a seguito di una articolata procedura di analisi dei rischi insiti nei numerosi processi organizzativi nei quali è coinvolta la FIN. L'articolazione in Sezioni è stata concepita anche per far fronte agli interventi riformatori di settore, consentendo di essere integrata da nuove Sezioni ove dovesse ampliarsi il numero degli illeciti contemplati dal decreto ovvero di modificare, ad esempio, solo una singola sezione qualora ciò si rendesse necessario in virtù di modifiche societarie o normative. Si rimanda alla valutazione analitica dei rischi (Mappatura Rischio per Processi - Area di reato 231), effettuata tramite metodologia ERMES.

Per maggiori dettagli si rimanda all'apposita sezione dedicata sul sito federale www.federnuoto.it.

QUALITA'



La FIN è da sempre attenta alla qualità del servizio offerto e il percorso iniziato nel 2014 per l'ottenimento della Certificazione Qualità ISO 9001 continua ad essere uno strumento di gestione fondamentale. I processi oggetto di certificazione sono:

- Servizi di Affiliazione e Tesseramento Società e Persone Fisiche;
- Organizzazione Corsi di Formazione Tecnica e di Salvamento;
- Gestione Rilascio Licenze Scuole Nuoto Federali.

L'obiettivo nel medio termine è quello di realizzare una gestione ancor più sinergica tra i settori coinvolti con ricadute positive per l'intero impianto federale.

Nello specifico, le linee di indirizzo riguardano:

- la Standardizzazione dei processi, ovvero l'adozione nei vari campi di applicazione di procedure «uniformi» che facilitino lo svolgimento regolare delle attività in essere, al fine di garantire un'organizzazione più efficiente e trasparente;
- la Formazione del personale, ovvero la frequente organizzazione di corsi di formazione specifici e l'intensificazione dell'assistenza quotidiana da parte del Responsabile Qualità. Tali attività contribuirebbero a consolidare una cultura ben più consapevole, attraverso un personale competente e qualificato in materia;
- un adeguamento del Livello Qualitativo dei Corsi di Formazione erogati dalla sezione Formazione. Uno dei campi di applicazione della Certificazione riguarda proprio l'Organizzazione dei Corsi di Formazione Tecnica e di Salvamento. Si garantirebbe dunque un servizio qualitativo maggiore a vantaggio degli stessi utenti dei corsi (ovvero gli sportivi in generale);
- una Certificazione vista come promessa/patto nei confronti dei «clienti». Il rapporto con l'utenza, principalmente costituita da atleti e società sportive, visto sempre più in chiave di continua fidelizzazione. È in atto un miglioramento degli strumenti e metodi di interlocuzione con l'utenza, anche attraverso la misurazione del loro livello di soddisfazione.

NETWORK INTERNAZIONALE

Interlocutori naturali della FIN sono il **Comitato Olimpico Internazionale (CIO)** e il **Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)** nel cui rispetto delle leggi svolge la propria attività.

La FIN è inoltre parte della **Fédération Internationale de Natation Amateur (FINA)** massimo organo mondiale delle attività natatorie; della **Ligue Européenne de Natation (LEN)**, equivalente organo continentale. Per il Nuoto per Salvamento, la FIN è affiliata alla **International Life Saving (ILS)** e alla International Life Saving Europe, massimi organi internazionali della specialità. Per la promozione delle attività natatorie, la FIN è anche membro della **Confédération Méditerranéenne de Natation (COMEN)** e della **Confederación Latina de Natación (COLAN)**.

LE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE DI RIFERIMENTO

FEDERATION INTERNATIONALE DE NATATION

Associazione delle Federazioni Nazionali, conta 208 nazioni affiliate raggruppate secondo le 5 Federazioni continentali. Con sede a Losanna, è l'organo ufficiale preposto all'organizzazione dei Campionati del Mondo di Nuoto.



INTERNATIONAL LIFE SAVING FEDERATION (ILS)

L'organizzazione mondiale per la sicurezza in acqua. La federazione, oltre a cercare di migliorare in tutto il mondo la sicurezza nell'ambiente acquatico, si occupa anche dell'organizzazione di gare che simulano salvataggi in acqua. Ha sede a Lovanio, in Belgio.



INTERNATIONAL LIFE SAVING FEDERATION OF EUROPE (ILSE)

Comprende le Federazioni Europee impegnate nella sicurezza acquatica. Con sede in Germania, rappresenta 5 milioni di soggetti (lifesavers e lifeguards).



CONFEDERAZIONE MEDITERRANEA DI NUOTO (COMEN)

Raggruppa Federazioni rappresentative dei paesi del Mediterraneo ed organizza annualmente la Coppa Comen.



CONFEDERAZIONE LATINA DI NUOTO (COLAN)

Raggruppa Federazioni rappresentative dei paesi latini. Ha sede a Barcellona.

PRESENZA TERRITORIALE

Attraverso 17 comitati regionali, 2 comitati provinciali e 1 delegazione, la FIN garantisce il presidio territoriale nelle attività di promozione e diffusione delle discipline natatorie.

Le funzioni e le competenze dei comitati sono stabilite dallo Statuto Federale e riguardano:

- la gestione e l'organizzazione dell'attività agonistica;
- la gestione e l'organizzazione-formazione delle figure tecniche federali/tesserati sezione Salvamento;
- la promozione dell'attività sportiva;
- la gestione degli impianti sportivi.

A livello organizzativo essa riproduce la struttura centrale, ogni Comitato territoriale presenta quali organi collegiali:

- presidente del comitato;
- consiglio regionale/provinciale;
- collegio dei revisori (in virtù dell'autonomia amministrativo-contabile ad essi riconosciuta).

Al pari di quelli centrali, anche a livello periferico, gli organi vengono eletti dalle società locali, al termine di ogni ciclo olimpico, per quello successivo.

L'organizzazione FIN centrale viene riprodotta dai comitati anche nell'organizzazione interna per i settori sportivi e per quelli di supporto tecnico e di struttura.



DIMENSIONE ASSOCIATIVA

Nel 2020, la FIN ha visto complessivamente mantenere l'apprezzamento da parte degli associati per il service offerto. Nelle seguenti tabelle vengono illustrati i principali dati dimensionali.

TESSERATI	308.119
SOCIETA' AFFILIATE	1.317
SOCIETA' CON LICENZA SNF	596
IMPIANTI CON LICENZE SNF	814

Il **Tesseramento in FIN** può essere distinto in due macro-categorie:

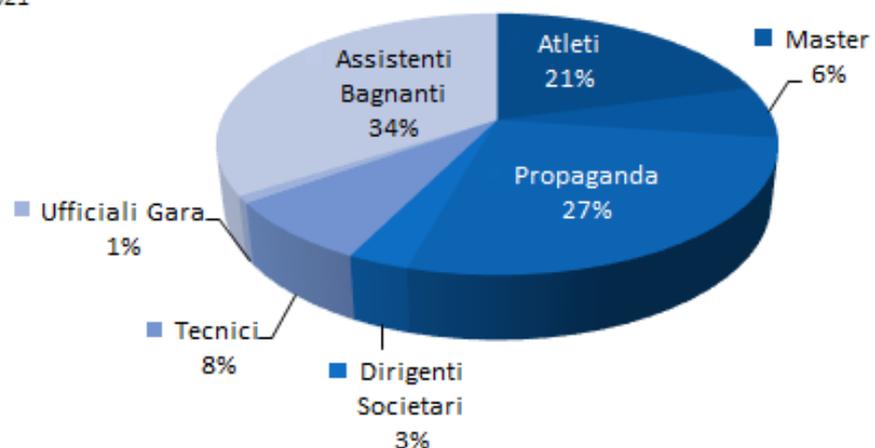
- **diretto** (non necessita la mediazione di una Società Sportiva): comprende Tecnici, Ufficiali di Gara e Assistenti Bagnanti;
- **indiretto** (tramite Società Sportiva): comprende Atleti, Master, Propaganda e Dirigenti Societari.

La seguente tabella mostra i numeri relativi al tesseramento FIN, suddivisi per tipologia di tesseramento. Il grafico, invece, gli stessi valori in percentuale.

Tipologia	Tesserati Indiretti	
	Atleti	59.893
Master	18.848	
Propaganda	78.491	
Dirigenti Societari	8.662	
Tesserati Diretti	Tecnici	22.232
	Ufficiali Gara	2.521
	Assistenti Bagnanti	98.788*
Totali		308.119

Fonte dati CED – estrazione ottobre 2021

Composizione % tesserati 2020



*Assistenti con tesseramento valido nel periodo 1/10/19 - 30/09/20

CENTRI FEDERALI

Su tutto il territorio sono presenti complessivamente 7 Centri Federali Nazionali e 14 Centri Regionali di proprietà degli Enti Locali e gestiti dalla FIN attraverso l'ausilio di società partecipate. Questo contributo permette alla Federazione di fornire: strutture d'eccellenza e all'avanguardia per la preparazione degli atleti; spazi acqua alle società sportive; corsi nuoto e ingressi a tariffe agevolate per tutti gli utenti; e, infine, la salvaguardia degli impianti, patrimonio della pubblica amministrazione, attraverso le attività di gestione e manutenzione.

Complesso del Foro Italico



Proprietà	Comune di Roma
Indirizzo	Piazza Lauro De Bosis 3
Attività	Scuola Nuoto per bambini e ragazzi Scuola Nuoto per adulti Corsi di Acquagym Nuoto Assistito
Impianti	2 Vasca 50 m Vasca pensile Vasca 33*25 m Palestra

Centro Federale di Frosinone



Proprietà	Comune di Frosinone
Indirizzo	Viale Casaleno s.n.c.
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Pallanuoto femminile Nuoto sincronizzato Salvamento
Impianti	Vasca da 33 m

Polo natatorio di Ostia



Proprietà	Comune di Roma
Indirizzo	Via delle Quinqueremi, 100
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Pallanuoto femminile Nuoto sincronizzato Salvamento
Impianti	Vasca esterna 50x25m con pontone mobile Vasca interna 33m con pontone mobile Vasca didattica Palestra Foresteria

Unipol Blustadium di Pietralata



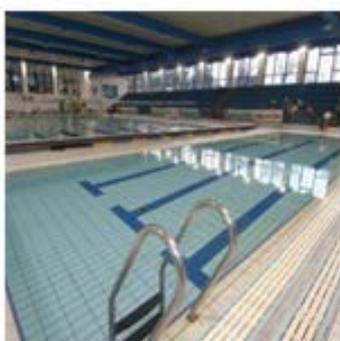
Proprietà	Comune di Roma
Indirizzo	Via A. De Zigno, 7
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Pallanuoto femminile Nuoto sincronizzato Salvamento
Impianti	Vasca esterna 50x25m Vasca interna 33x21m con pontone mobile Vasca didattica 2 Palestre

Centro Federale di Trieste Bruno Bianchi



Proprietà	Comune di Trieste
Indirizzo	Passeggio Sant'Andrea, 8
Attività	Scuola Nuoto per bambini Attività Società Ginnastica in acqua Nuoto Libero
Impianti	Vasca indoor: 50x25 m/25x21 m Vasca outdoor: 50x21 m

Centro Federale di Verona Alberto Castagnetti



Proprietà	Comune di Verona
Indirizzo	Via Colonnello Galliano, 2
Attività	Nuoto Pallanuoto maschile Nuoto sincronizzato Tuffi
Impianti	Vasca esterna lunga 50x25m esterna con copertura pressostatica Vasca interna corta 25x16.5m Vasca interna piccola didattica Palestra attrezzata

Centro Federale di Valco San Paolo

Proprietà	Comune di Roma
------------------	----------------

L'impianto è in concessione dal Comune di Roma. La gestione tuttavia non è ancora attiva per effetto dell'attesa conclusione dei lavori e del conseguente rilascio dei collaudi tecnico-amministrativi del caso.

CENTRO ELABORAZIONE DATI (CED)

Il Centro Elaborazione Dati (CED) gestisce i seguenti contratti di servizio:

- data center contrattualizzato con Vodafone (server applicativi e database ed un web server, assistenza sistemistica, backup Virtual machine e database) I servizi di backup e ripristino per i server sono garantiti da una soluzione specifica per gli ambienti virtualizzati. Il back-up viene eseguito giornalmente, in forma incrementale, con retention giornaliera, settimanale, mensile annuale;
- gestione dell'infrastruttura di rete. Una parte delle sedi FIN sul territorio nazionale sono dotate di connettività fornita da Sport e Salute ex Coni Servizi, le restanti sono contrattualizzate da FIN con il medesimo fornitore. La capacità di banda delle reti è dimensionata in base alla dotazione organica lavorativa di ciascun comitato regionale;
- sito web (Coninet);
- sistema di posta elettronica (Ilger.com);
- gestione e sviluppo del software applicativo per le gare di Nuoto Sincronizzato (GtDati);
- software gestionale sportivo (portale.federnuoto.it - Coninet). Il portale integra al suo interno tutte le funzioni necessarie per l'organizzazione dei dati e delle funzioni dalla FIN, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: Affiliazioni, Tesseramenti, Iscrizioni a gare e corsi di formazione, Rimborsi Ufficiali di gara, ecc. Al portale hanno accesso diretto, oltre che gli uffici centrali e regionali, i tesserati diretti (Tecnici, Assistenti Bagnanti e Ufficiali di gara, circa 109.000 utenti attivi); sistema di pagamenti centralizzato e automatizzato per l'automatizzazione dell'accertamento degli incassi (circa 37.000 operazioni di pagamento), archiviazione documentale centralizzata dei documenti di affiliazione e tesseramento;
- assistenza on-site di un programmatore (Coninet) per supportare la gestione e l'evoluzione del sistema informatico;
- gestione di un contratto di help desk telefonico per il supporto all'utilizzo da parte di Società e tesserati (Coninet);
- sistema di contabilità (Horsa)
- Le postazioni di lavoro fisse attualmente assegnate nella sede dello Stadio Olimpico e del Foro Italico (sono escluse le PDL del CR Lazio e di Fin Plus Foro Italico) sono circa 100.
- Le postazioni portatili sono 8, sono assegnate in funzione delle attività lavorative che si svolgono all'esterno.

UFFICIO ACQUISTI

L'Ufficio Acquisti si occupa della gestione dell'Albo Fornitori e dell'acquisto del materiale necessario per le attività federali, sulla base delle richieste dei settori (cancelleria ad uso quotidiano e per eventi sportivi, allestimento eventi e manifestazioni, allestimenti pubblicitari e sponsor).

I criteri per la selezione sono volti a garantire una condizione di concorrenza tra fornitori, avendo quindi la certezza del miglior rapporto qualità - prezzo e servizio reso. Per gli allestimenti, in particolare, vengono scelti i fornitori con cui si ha un rapporto consolidato, soprattutto per la conoscenza delle problematiche legate ai singoli eventi federali.

Si mira a perseguire come obiettivi:

- rapporto qualità-prezzo;
- puntualità nelle consegne;
- soddisfare le esigenze che si manifestano quotidianamente.

Ogni anno, l'ufficio acquista circa 2000 risme di carta (da 80 g/m²) e circa 150 toner per le stampanti e fotocopiatrici presenti negli uffici federali. Nel 2020 si è registrata una diminuzione dei fornitori di circa il 60%, principalmente dovuta all'interruzione delle attività sportive e allo svolgimento delle attività lavorative in modalità smart (durante il lockdown) e mista.



UFFICIO STAMPA

L'ufficio stampa ha sempre cercato di migliorare la comunicazione, valorizzando le proprie risorse umane e raggiungendo tutti gli organi di informazione. Cominciando con la carta stampata, le agenzie giornalistiche, televisioni e radio ha proseguito via, via con il rivolgersi anche ai quotidiani telematici, siti web, pagine internet e blog specializzati che sono diventati gli strumenti più utilizzati dai nostri tesserati ed appassionati e autentici poli di riferimento. Dal 2003, con la messa online del sito federale, non si diramano più comunicati stampa, ma si pubblicano tutte le notizie online. Nel 2016 è stato creato il canale streaming Waterpolo Channel e nel 2017 una trasmissione settimanale radiofonica dedicata agli sport acquatici (FIN Radio). L'attività è proseguita nel 2018 e nel 2019 con piena soddisfazione. Nel 2020 la pandemia ha reso tutto questo più difficile, condizionando e limitando l'attività agonistica e di base, ma non ci ha impedito di proseguire il nostro lavoro attenendoci scrupolosamente alle norme vigenti in tema di sicurezza e prevenzione.

Le attività dell'ufficio stampa						
Incontri con i media	Causa Covid annullate in presenza – via zoom e video chat per i grandi eventi					
Comunicati stampa	Solo in casi eccezionali					
Rassegne stampa	Quotidiana online e rilegatura mensile in volumi consultabili					
Pubblicazioni istituzionali	Guide ai campionati di pallanuoto, brochure per gli eventi principali					
Sito internet federale						
	www.federnuoto.it	Visite giornaliere	6.789			
		Visualizzazioni	6.489.956			
		Utenti raggiunti	982.969			
		Durata media visite	00:02:11			
		Rimbalzo	52,20%			
	Social Networks					
	Followers	108.704		Followers	24.500	
	Visualizzazioni	2.143 in media al giorno		Tweets	200 circa	
	Post	Circa 600			Followers	110.000
	Condivisioni	150 in media			Post	300 circa
	Likes	2.000 in media			Likes	15.000 in media
	Copertura media	218.678				

A partire da marzo, lockdown e pandemia hanno costretto l'intero mondo sportivo a ridurre e molto spesso cancellare le attività. La Federnuoto attenendosi sempre alle norme in vigore è comunque riuscita, soprattutto in estate, ad organizzare, e promuovere attraverso l'ufficio stampa e comunicazione, alcune tra le manifestazioni più tradizionali.

Nuoto: Assoluti primaverili a marzo a Riccione, Trofeo Settecolli ad agosto allo Stadio del Nuoto, Assoluti invernali a dicembre a Riccione e fasi regionali dei Campionati giovanili da aprile a giugno.

Pallanuoto: Trofeo Frecciarossa femminile a Ostia ad agosto, sfida tra i campioni del mondo del Settebello di Gwangju 2019 e Shanghai 2011 a Ostia (in piscina) a luglio, i collegiali di ripresa delle squadre Nazionali a giugno, l'attività di club con i campionati in formule ridotte a cominciare da novembre.

Sincro: Assoluti invernali a Riccione a Febbraio, collegiali di ripresa a Roma e Savona a giugno e luglio, gli Assoluti estivi a Savona ad agosto.

Tuffi: ripresa degli allenamenti in piscina tra Roma e Bolzano a partire da maggio e giugno, Categoria a fine luglio a Roma e Assoluti estivi a Bolzano ad agosto, avvio del progetto Grandi Altezze a Roma ad ottobre e Trofeo di Natale in dicembre a Bolzano.

Acque libere: ripresa degli allenamenti collegiali a maggio, Assoluti Open ad agosto a Piombino e la traversata Capri-Napoli a settembre.

Salvamento: linee guida per gli assistenti bagnanti a maggio e corso online a giugno per l'estate in sicurezza.

Masters: le gare del circuito nazionale sono riprese a fine ottobre dopo quasi 10 mesi di stop.



2 - PERFORMANCE SPORTIVA



NUOTO



L'emergenza Covid ha portato all'annullamento di tutte le manifestazioni nazionali ed internazionali in programma, ad esclusione del 57° trofeo internazionale Settecolli che è stato unificato al Campionato Italiano Assoluto 2020, consentendo l'assegnazione dei titoli nazionali di tutte le gare individuali previste nel programma del Campionato del Mondo di vasca lunga e il Campionato Italiano Invernale Open, che è stato reso valido per il conseguimento della qualificazione olimpica per i Giochi di Tokyo, rinviati al 2021.

Il settore Squadre Nazionali di Nuoto, nella stagione sportiva 2020, ha però curato la programmazione dell'attività di preparazione dei singoli componenti delle rappresentative nazionali nel rispetto delle linee guida, definite e individuate nella relazione di bilancio preventivo e programmatico. Gli obiettivi principali erano concentrati sulle fasi di qualificazione olimpica e sulla partecipazione ai Giochi Olimpici. Nel fare questo si è tenuto conto degli eccellenti risultati degli atleti qualificati per il Campionato Mondiale di Nuoto in vasca lunga del 2019 (Gwangju - KOR), di quelli conseguiti nel corso della XXX Universiade (50m) (Napoli - ITA), e, infine, della XX[^] edizione del Campionato Europeo in vasca corta (Glasgow - GBR). Sono state, così, sviluppate sinergie locali con i tecnici e gli atleti emersi dalla griglia di questi risultati e si sono create zone sicure di preparazione, rinunciando agli allenamenti e ai raduni programmati all'estero ma attivando metodi di controlli in loco.

Purtroppo, dal un punto di vista della condizione tecnico atletica, il Covid non ha risparmiato molti componenti della squadra assoluta, compresi diversi candidati al percorso Olimpico. Tuttavia, grazie alla tempestività degli interventi del settore medico e dei medici incaricati dal settore stesso, anche le situazioni più critiche sono state recuperate al meglio.

Gli atleti di interesse olimpico sono stati tenuti sotto osservazione, attraverso la collaborazione dei tecnici federali, (Leoni, Franceschi, Rossetto, Bastelli) nel corso dei raduni di preparazione e delle competizioni. Il Direttore Tecnico Cesare Butini, inoltre, ha condiviso la preparazione degli atleti tramite visite periodiche presso le sedi di allenamento e frequenti riunioni on-line con gli stessi.

	Totale
Nr. competizioni nazionali	2
Nr. competizioni internazionali (organizzate e partecipate)	1
Nr. raduni/collegiali	14

Manifestazione (organizzate dalla FIN)	Totale Società	Totale Atleti
Campionato Italiano Assoluto Trofeo Settecolli	184	706
Campionato Italiano di Invernale Open	175	530

PALLANUOTO



Anche per la Pallanuoto maschile e femminile la stagione è stata particolarmente condizionata dall'emergenza sanitaria. Tutte le competizioni nazionali di ogni serie e categoria sono state di fatto annullate.

Le squadre, sia maschili che femminili, hanno avuto modo di partecipare esclusivamente ai Campionati Europei, che sono stati svolti a Budapest (Ungheria) dal 13 al 27 gennaio. Alla ripresa delle attività di gruppo, avvenuta a metà maggio, le squadre hanno potuto riprendere gli allenamenti fino a quel momento svolti a livello individuale. In particolare:

- la nazionale Assoluta maschile a giugno si è radunata per un allenamento collegiale a Siracusa, presso la piscina Caldarella e successivamente ad Ostia;
- la nazionale Assoluta femminile ha effettuato cinque raduni, prevalentemente presso il centro federale di Ostia, in Previsione della Partecipazione al Torneo di Qualificazione Olimpica posticipato a gennaio del 2021.

Squadre assolute – Pallanuoto maschile e femminile	Totale
Nr. competizioni nazionali	-
Nr. competizioni internazionali (organizzate e partecipate)	1
Nr. raduni/collegiali	7

Manifestazione	Totale Società	Totale Atleti
Europei Assoluti maschile e femminile Budapest (Ungheria) 13 gennaio - 27 gennaio	5+4	26

Raduno/collegiale	Totale Società	Totale Atleti
Squadra assoluta maschile		
Siracusa 3 giugno – 25 luglio	7	23
Ostia 26 luglio - 30 luglio	7	21
Squadra assoluta femminile		
Ostia 10 giugno - 27 giugno	7	19
Ostia – Roma 13 luglio – 25 luglio	7	25
Roma 26 luglio – 31 luglio	7	25
Ostia 13 settembre - 19 settembre	8	23
Ostia 23 settembre – 31 dicembre	5	19



TUFFI

L'obiettivo principale della squadra assoluta per la stagione è stato quello di mantenere in un buono stato, sia fisico che mentale, gli atleti che purtroppo si sono ritrovati chiusi in casa. Determinante è stato il supporto dei preparatori atletici che con sedute quotidiane di ginnastica via Zoom, sono riusciti a fare in modo che gli atleti non perdessero voglia, tonicità e determinazione.

A causa di questa situazione legata alla pandemia, molte manifestazioni sono state cancellate e all'inizio di marzo gli atleti che erano stanziati al Centro di Preparazione Olimpica dell'Acquacetosa sono dovuti rientrare nelle loro sedi per rimanerci per un periodo lunghissimo.

Fondamentale è stato il supporto dell'impianto per i tuffi dell'Acquacetosa: la struttura sportiva del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" del CONI, a Roma, ancora una volta è risultata fondamentale per l'apprendimento e il miglioramento della disciplina. Soprattutto, ha permesso lo svolgimento di sedute di allenamento quasi regolari anche nei momenti più difficili.

A ottobre è stato avviato un nuovo progetto legato ai Tuffi dalle Grandi Altezze. Si è partiti con 2 allenamenti collegiali ed un workshop dove sono stati coinvolti molti tecnici nazionali, ma anche dei tecnici che provengono dalla ginnastica e dal trampolino elastico, in quanto sono discipline molto legate ai tuffi dalle grandi altezze (come gesto tecnico finale-Barany).

I Tuffi dalle Grandi Altezze è una disciplina inserita sia nel panorama mondiale (Coppa del Mondo e Campionati Mondiali) che in quello europeo (con i primi Campionati Europei di tuffi dalle grandi altezze che si svolgeranno a Roma dal 11 al 21 Agosto). La prospettiva futura è quella di inserirlo come nuova disciplina Olimpica.

Principali manifestazioni nazionali				
Data	Manifestazione	Località	Società	Atleti
07/09 febbraio	Coppa Tokio 2020	Bolzano	15	60
14/16 febbraio	Campionato Italiano Esordienti C1	Trieste	18	65
30 luglio – 02 agosto	Campionati Italiani di Categoria estivi	Roma	16	147
05/07 agosto	Campionato Italiano Assoluto	Bolzano	12	46
04/06 dicembre	Trofeo di Natale	Trieste	20	99

Principali manifestazioni Internazionali assolute			Raduno/collegiale	Totale Società	Totale Atleti
Data	Manifestazione	Località			
24/26 gennaio	British Diving Championships	Plymouth (GBR)	5 raduni collegiale nazionali	10	14
14/16 febbraio	Fina Diving Grand Prix	Madrid	20 raduni centro tecnico federale Roma	10	30

NUOTO SINCRONIZZATO



Per il 2020 le priorità erano rappresentate dalla qualificazione Olimpica, dai principali eventi internazionali (Campionati Europei Juniores, Coppa Europa, Coppa Comen) e dal parziale rinnovo generazionale della Squadra Nazionale Assoluta in vista delle Olimpiadi di Tokyo.

A marzo, lo scoppio dell'emergenza sanitaria ha stravolto i tempi e le modalità di allenamento. Nell'incertezza generale, la direttrice tecnica, con l'aiuto dello staff e dei preparatori, ha stilato un programma di allenamento per gli atleti da seguire a casa. In questo modo, la nazionale di nuoto sincronizzato non si è fermata durante il lockdown, ed è stata sempre pronta alla ripresa dell'attività agonistica. Le azzurre, guidate dal CT hanno svolto lavori di gruppo via Zoom con i coreografi Anastasia Ermakova e Stephan Miermont e col prezioso contributo dell'insegnante di danza Natalia Titova.

A maggio è stato possibile riprendere gli allenamenti individuali delle atlete di vertice nelle sedi di Padova, Savona, e presso il Centro Federale di Pietralata a Roma e, a partire da luglio, si è ripreso a svolgere i raduni di preparazione.

Gli eventi più importanti disputati nella stagione sono stati i Campionati assoluti invernali, disputati a marzo presso allo Stadio del Nuoto di Riccione e i Campionati assoluti estivi disputati ad agosto presso la piscina olimpica di Corso Colombo a Savona. A ciascun evento hanno partecipato più di 300 atlete e atleti appartenenti a 40 Società.

Infine, vista l'impossibilità di svolgere corsi di formazione per tecnici e giudici di gara in presenza, i corsi di formazione e aggiornamento Tecnici e di formazione e addestramento giudici sono stati realizzati tramite la piattaforma Zoom.

	Totale
Nr. competizioni nazionali	3
Nr. raduni/collegiali	10

Manifestazione	Totale Società	Totale Atleti
Campionati Italiani Assoluti Invernale	35	307
Campionati Italiani Assoluti Estivo	20	200
Campionati Italiani Juniores	23	200

Raduno/collegiale	Totale Atleti
Nazionale Assoluta	25
Nazionale Juniores	30
Nazionale Ragazze	25



NUOTO DI FONDO

A causa della pandemia si è dovuto riadattare la stagione agonistica del Nuoto di Fondo, prolungando la preparazione in vista dei Campionati Europei di Budapest e delle Olimpiadi di Tokyo nel 2021.

Si è cercato, così, di mantenere lo stato di allenamento del gruppo di punta del settore, che coinvolge circa 18 atleti. Si è continuato il lavoro iniziato nel 2018, cercando di tutelare gli atleti qualificati per Tokyo e quelli che avrebbero partecipato ai Campionati Europei di Budapest. Durante il primo periodo della pandemia il settore si è impegnato ad assistere gli atleti con video chiamate giornaliere di gruppo, proponendo sedute in piscine da giardino con l'utilizzo degli elastici, quando e dove possibile nuotate in mare con utilizzo della muta e di dispositivi GPS Garmin. Sono state, inoltre, proposte sedute di allenamento a corpo libero.

Questo ha permesso di limitare al minimo la perdita dello stato di allenamento in cui gli atleti si trovavano nel mese di marzo.

Appena si è potuto rientrare in vasca sono state potenziate le sedute di test da campo, ottimizzando la figura del Biomeccanico per uno studio della nuotata, dei consumi e dell'efficienza degli integratori durante la gara dei 10km.

La Nazionale, nel mese di marzo, prima dello stop delle attività, ha partecipato alla OWC 10km FINA Marathon.

	Totale
Nr. competizioni nazionali	1
Nr. competizioni internazionali (organizzate e partecipate)	1
Nr. raduni/collegiali	4

Evento/manifestazione	Totale società	Totale atleti
Campionato Italiano assoluto	50 circa	200 circa
OWC 10km FINA Marathon	5	3

Raduno/collegiale	Totale società	Totale atleti
Collegiale di Lavoro Stanziale maggio/luglio	5	6
Altura Livigno luglio 2020	5	6
Collegiale di Ripresa Piombino	5	6
Collegiale di Lavoro Siracusa ottobre/dicembre 2020	5	6

SALVAMENTO AGONISTICO

L'anno 2020 era stato programmato come uno dei più cruciali per l'attività agonistica del salvamento in quanto, successivamente al Campionato Europeo 2019 svoltosi a Riccione, vi era in programma il Campionato del Mondo per National Team, Master, Interclub, IRB e Surfboat. In occasione di tale evento erano previste una serie di innovazioni tecnologiche per la gestione dei risultati delle gare in mare ed in spiaggia nonché una serie di seminari destinati ad approfondire le tematiche del settore didattico ed agonistico.

Purtroppo, le note vicende hanno compromesso irrimediabilmente tali aspettative costringendo il settore ad un impegno finalizzato invece alla sopravvivenza del maggior numero possibile di società. Il Settore ha avuto modo di indire ed organizzare i Campionati Primavera di Categoria nel mese di febbraio a Riccione con la presenza di 87 società e 1087 atleti di Categoria, più 47 società e 326 Atleti esordienti A. In fase di ripresa post Covid è stato invece organizzato un campionato estivo, che è stato disputato su base regionale e al quale hanno preso parte 51 società.

Infine, nel periodo invernale, in sostituzione del Campionato Italiano Assoluto, programmato per dicembre 2020 presso la Piscina Samuele di Milano, è stato indetto un evento sempre su base regionale che ha registrato la presenza di 46 società.

La maggior parte delle tematiche relative alle iniziative di carattere sociale vengono attivate dalla sezione salvamento in ambito didattico durante l'erogazione dei corsi di formazione abilitanti la professione di Assistente Bagnanti nei cui programmi didattici tali aspetti sono ampiamente approfonditi.

	Totale
Nr. competizioni nazionali	2
Nr. competizioni internazionali (organizzate e partecipate)	2
Nr. raduni/collegiali	-

Manifestazione	Totale società	Totale atleti
Campionato Italiano Assoluto Invernale Lifesaving	55	288
Campionato Italiano di categoria Invernale Lifesaving	Es. A 47 – RJCS 87	Es. A 326 – RJCS 1087

SETTORE MASTER



Prerogativa del settore Master è quella di far vivere lo sport senza limiti di età. L'attività è svolta su tutto il territorio nazionale per tutte le discipline sportive FIN, ad eccezione del Nuoto per Salvamento.

Tradizionalmente, gli appuntamenti basilari del Settore Master sono sempre tutti i Campionati Italiani delle varie specialità, il Circuito Super Master Nuoto ed il Gran Prix Acque libere fondo, mezzo fondo, sprint.

L'impegno del Settore, di stagione in stagione, è quello di essere presente sul territorio nazionale in maniera fattiva, previo collaborazione dei Comitati Regionali.

Incentivare gli atleti Master vuol dire dare una spinta al contesto sociale, visto che pur essendo un settore agonistico a tutti gli effetti, rappresenta anche generazioni e generazioni di atleti che attraverso lo sport raggiungono benessere psicofisico. A sottolineare l'importanza di praticare attività sportiva continuativa a qualsiasi età.

Nel 2020, a causa degli stop costretti dal perdurare dell'emergenza sanitaria, gli unici due Campionati che si sono svolti pre-Covid sono stati due: i Campionati Italiani Master Sincronizzato (Viterbo-gennaio 2020) e i Campionati Italiani Master e Propaganda di Tuffi Invernali (Torino, febbraio 2020). Ai due eventi hanno partecipato un totale di 391 atleti appartenenti a 39 società sportive.

Manifestazione	Società	Atleti
Campionati Italiani Master Sincronizzato – Viterbo Gennaio 2020	18	190
Campionati Italiani Master e Propaganda Tuffi Invernali - Torino Febbraio 2020	21	201
Totale	39	391

SETTORE PROPAGANDA

Il progetto Propaganda mira alla diffusione dello sport amatoriale e si aggiunge alle proposte didattiche che normalmente si svolgono in tutti gli impianti natatori. È volto alla valorizzazione della didattica stessa ed è motivo di incentivazione della pratica sportiva e della conoscenza di tutte le discipline natatorie.

Si rafforza la convinzione di aver seguito l'idea giusta inserendo, nelle precedenti stagioni, il salvamento agonistico tra le discipline comprese nel progetto propaganda. Questa disciplina insegna e sensibilizza i giovani ad acquisire una «cultura dell'acqua» intesa in senso ampio e, inoltre, integra il percorso tecnico-formativo delle attività che si svolgono all'interno delle scuole nuoto.

L'attività svolta in questa stagione sportiva si limita ad una sola manifestazione di nuoto sincronizzato svoltasi a febbraio, prima delle chiusure causate della pandemia.

Manifestazione	Totale società	Totale atleti
Nazionali di nuoto sincronizzato categorie Junior, Senior, Assoluta.	56	531



SCUOLE NUOTO FEDERALI

Agli inizi dell'anno, il Settore ha favorevolmente partecipato, con un proprio stand informativo e di accredito, all'annuale appuntamento del Convegno Nazionale dei Coordinatori di Salvamento, tenutosi a Riccione dal 31 gennaio al 2 febbraio. All'evento hanno partecipato tutti i coordinatori regionali e locali della Sezione Salvamento della Federazione Italiana Nuoto, medici, tecnici del Nuoto per Salvamento e i Direttori delle Scuole Nuoto Federali. Per l'occasione, sono state altresì premiate, le 10 scuole nuoto che hanno rilasciato il maggior numero di prime concessioni.

Nonostante gli sviluppi drammatici dei mesi a seguire, il Settore ha cercato di mantenere comunque costante l'impegno per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Innanzitutto ha portato a termine la pubblicazione del Manuale "La Scuola Nuoto Federale", a 20 anni dalla sua prima edizione, per favorire una sempre maggiore diffusione della nuova cultura dell'acqua, alla base del successo degli sport acquatici azzurri degli ultimi due decenni.

Il Manuale vuole essere un supporto per società e tecnici che vogliono approfondire i concetti chiave della moderna scuola nuoto, con un'ampia sezione multimediale dedicata alle principali e più efficaci esercitazioni per la didattica e per il fitness acquatico. Pubblicato soltanto in formato digitale, coerentemente alle strategie di sostenibilità, prevede oltre ad una standardizzazione nazionale dei vari livelli tecnici, uno specifico eserciziario in cui la parte testuale è corredata da fotografie e materiale audiovisivo, in particolare video esplicativi dello specifico esercizio di riferimento, pubblicati sulla piattaforma Youtube in modo da rendere il documento visibile e fruibile a tutti gli interessati del settore. Inoltre contiene importanti contributi extra a cura del Presidente, **Paolo Barelli**, del Segretario Generale, dott. **Antonello Panza**, del Consigliere Federale, **Roberto Del Bianco**, del CT **Cesare Butini** sulla storia del Progetto SNF: dai suoi primi passi, agli sviluppi conseguiti, alle potenzialità in essere fino alla pianificazione degli obiettivi futuri.

SCUOLE NUOTO FEDERALI

Come da programmazione, si è proceduto al completamento dell'invio delle nuove targhe laddove è stato possibile. Molti attestati infatti sono tornati indietro al mittente a causa della chiusura degli impianti di destinazione.

Sono stati inoltre realizzati degli spot video che vedono protagonisti i testimonial d'eccezione: Massimiliano Rosolino e Gabriele Detti. I due campioni invitano con un incoraggiante messaggio a tornare in piscina in massima sicurezza, evitando, ora più che mai, l'improvvisazione e affidandosi alla professionalità e all'esperienza di una "Scuola Nuoto Federale" che, in possesso di standard qualitativi certificati, si appresta a seguire le linee guida sulla sicurezza dettate dalla Federazione Italiana Nuoto.

Per far fronte all'emergenza Covid-19 e andare incontro alle società duramente colpite dai disastrosi effetti economici generati dalla pandemia, la Federazione ha previsto, per la stagione in corso, il costo simbolico di €10,00 per l'acquisizione della Licenza Scuola Nuoto.

La tariffa agevolata in primis, congiuntamente anche alla pubblicazione del nuovo Manuale, dei video e del materiale prodotto hanno generato un aumento virtuoso delle nuove richieste, conseguendo un incoraggiante primato assoluto di 838 licenze complessive, un incremento stimato dell'11,44 % rispetto alla stagione precedente in cui furono registrate 752 licenze.

Licenze SNF	Nr. impianti
Rinnovo	727
Prima Richiesta	111
Totale	838

Rilascio targhe	Nr. impianti
Nuove	0*
Rinnovi	727
Totale	727

*Considerando la tariffa agevolata per la presente stagione, è stato deciso per le Società che hanno fatto prima richiesta di inviare la targa, mantenendo lo storico, solo in caso di eventuale rinnovo per la stagione successiva, lasciando comunque loro la possibilità di stampare dal portale FIN un attestato di appartenenza al circuito da esporre a loro discrezione nel proprio impianto.

Accedi al nuovo manuale SNF!

Il nuovo manuale SNF è stato pubblicato esclusivamente in formato digitale con una importante riduzione dei consumi di carta.



Inquadra il codice qr con la fotocamera del tuo smartphone per accedere al manuale.

9.764

download del nuovo manuale

1.037

visualizzazioni del video
integrale SNF

SETTORE ISTRUZIONE TECNICA

In virtù delle limitazioni imposte dai vari DPCM, l'attività federale – sia nazionale che regionale – ha subito variazioni sulla programmazione precedentemente approvata.

Quando le condizioni lo hanno reso possibile sono stati erogati corsi in presenza. È stato attivato il corso di direttore sportivo online in modalità sincrona e corsi di aggiornamento online per Istruttori. Inoltre, è stato approvato il progetto "SIT-Online" a seguito del quale sono stati attivati corsi di formazione per Allievo Istruttore e Istruttore con una parte teorica online (in modalità asincrona) ed una con lezioni pratiche organizzate dai Comitati Regionali FIN.

Il contatto continuo e le riunioni tra il Consigliere e i Coordinatori Regionali SIT sono state assicurate via Zoom.

Per quanto riguarda le principali attività che il SIT intende portare avanti nel 2021, invece:

- proseguimento del progetto SIT online;
- proseguimento corsi di aggiornamento online per Istruttori;
- attivazione da parte dei CCRR dei corsi di Istruttore Specialistico di Pallanuoto e Nuoto Sincronizzato;
- attivazione di corsi monotematici e Convegni per Allenatori (in modalità sincrona);
- svolgimento dei corsi di formazione nazionale (in presenza se le condizioni lo permetteranno, in alternativa online);
- passaggio della FIN allo SNAQ.

Tipologia Corso	Totale Corsi	Totale Partecipanti
Coordinatore scuola nuoto	2	114
Direttore sportivo e gestore di impianti natatori	2 (di cui 1 online)	110
Allievo Istruttore	40*	1.214
Istruttore di base	40*	700
Allenatore I e II livello di nuoto, pallanuoto e nuoto sincronizzato	3	100
Preparatore atletico	-	-
Specializzazione per quanto riguarda il benessere psicofisico in gravidanza, attività motorie acquatiche, ecc.	-	-
Ginnastica in acqua	1	20
Convegni tematici/seminari organizzati	1	22
Gestione area legale, giuridico-fiscale e management	-	-
E-learning (utenti)	9	821
Receptionist	1	61
Formazione Docenti Regionali di Nuoto	1	20
Allenatore di Nuoto e Nuoto per Salvamento (corso abbreviato)	1	65

*Una parte online – l'altra frontale non ancora ultimata.

INCENTIVAZIONI AD ATLETI E SOCIETÀ

La politica di incentivazione attuata dalla Federazione prevede agevolazioni in favore di atleti e società.

L'**incentivazione per gli atleti** è realizzata mediante l'erogazione di *borse di studio*, la cui quantificazione è determinata sulla base dei risultati conseguiti nelle massime manifestazioni internazionali, e di *premi* in relazione ai piazzamenti.

L'**incentivazione per le società**, invece, è realizzata mediante *rimborsi e premi* nelle manifestazioni nazionali e *contributi Alto livello/Progetti Speciali* relativi a risultati nazionali ed internazionali.

Nonostante il contesto e la dinamica complessiva del 2020, la Federazione - oltre a quanto deliberato in termini di policy di sostegno sulle quote federali - ha garantito l'incentivazione ordinaria per le società di Alto Livello e non, per gli atleti e per i tecnici.

Il valore complessivo degli stanziamenti è stato pari a 3.144 mgli/€, ovvero il 60% su base 2019.

All'incentivazione diretta, bisogna poi aggiungere i benefici arrecati alle società attraverso le varie misure di sostegno che in termini complessivi possono essere stimabili in circa 5 milioni di euro.

GLI STRUMENTI

Borse di studio: contributi della Federazione destinati agli atleti che hanno portato prestigio all'organizzazione, distinguendosi nelle competizioni a livello internazionale.

Premi di classifica: erogati a favore delle società e associazioni sportive affiliate, in base ai piazzamenti ottenuti dai propri atleti nelle principali competizioni, in particolar modo in quelle nazionali.

Contributi di Alto Livello e progetti speciali: destinati agli affiliati, suddivisi tra «meritocratici», ovvero parametrati sulla base dei risultati agonistici ottenuti, e «progetti speciali», ovvero destinati alle Società impegnate, a supporto della preparazione di atleti di interesse federale, appartenenti alle Squadre nazionali.

Contributi di sostegno: rivolti alle società e associazioni sportive affiliate che necessitano di supporto o particolarmente meritevoli per l'attività svolta. Comprendono anche i contributi chilometrici che la Federazione eroga per la copertura delle spese necessarie per raggiungere il luogo delle competizioni.

Valori in €	Tecnici	Società	Atleti	Totale
Premi di classifica	14.448	14.756	137.964	167.168
Borse di studio	-	-	1.741.352	1.741.352
Contributi	-	1.235.739	-	1.235.739
Totale	14.448	1.250.495	1.879.316	3.144.259

GIUSTIZIA SPORTIVA

Gli Organi di Giustizia Sportiva hanno il compito di esaminare e valutare i comportamenti dei tesserati, degli affiliati e di tutti gli altri soggetti a vario titolo appartenenti al sistema federale e pertanto sottoposti al rispetto dell'ordinamento sportivo nel caso che i medesimi violino l'osservanza delle norme statutarie, regolamentari e della giustizia nonché le norme del Codice di Comportamento Sportivo emanate dal Coni.

I procedimenti di giustizia sono disciplinati dal Regolamento di Giustizia Sportiva e assicurano l'effettiva osservanza delle norme dell'ordinamento sportivo e la piena tutela dei diritti degli affiliati e degli altri soggetti riconosciuti dal medesimo ordinamento.

I giudici e le parti cooperano per la realizzazione della ragionevole durata del processo nell'interesse del regolare svolgimento delle competizioni sportive e dell'ordinato andamento delle attività federali.

Fonti Normative

La FIN, come tutte le federazioni sportive nazionali, ha un proprio sistema di giustizia. Esso trova il suo fondamento giuridico nel cd. "vincolo di giustizia sportiva" (previsto dall'art. 2 del D.L. 220/2003, convertito nella L. 280/2003), in base al quale è riservata all'ordinamento sportivo la risoluzione delle questioni e delle controversie aventi ad oggetto: l'osservanza e l'applicazione delle norme regolamentari,

organizzative e statutarie dell'ordinamento sportivo nazionale, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività sportive; i comportamenti rilevanti sul piano disciplinare e l'irrogazione ed applicazione delle relative sanzioni, con la sola eccezione delle violazioni delle norme sportive antidoping. Il fondamento dell'autonomia dell'ordinamento sportivo rispetto a quello statale può essere rivenuto negli artt. 18 e 2 della Costituzione, afferenti, rispettivamente, la tutela della libertà associativa ed il riconoscimento dei diritti inviolabili delle formazioni sociali in cui si esplica la personalità dell'individuo.

Il principio è stato trasfuso nel D.L. 220/2003, convertito nella L. 280/2003, che (all'art. 1) sancisce che i rapporti tra ordinamento sportivo e ordinamento statale sono regolati in base al principio di autonomia, salvo taluni casi, per lo più riconducibili a situazioni giuridiche soggettive collegate alla tutela di interessi economici e pertanto rilevanti per l'ordinamento statale. Sulla base di tale normativa, tutti i soggetti affiliati e tesserati, al momento dell'affiliazione o tesseramento, accettano la cd. "clausola compromissoria", contenuta nell'art. 29 dello Statuto della F.I.N., e dunque il vincolo di giustizia sportiva, impegnandosi ad adire gli organi di giustizia dell'ordinamento sportivo nelle materie indicate dalla legge.

Le articolazioni del sistema di giustizia sportiva

Il sistema di giustizia sportiva è quindi un vero e proprio sistema processuale, disciplinato dal Regolamento di giustizia della FIN, il cui testo, approvato dal CONI, è teso ad assicurare l'effettiva osservanza delle norme dell'ordinamento sportivo e la piena tutela dei diritti e degli interessi degli stakeholders.

Il procedimento è improntato ai principi di legalità, del diritto di difesa, del contraddittorio, della parità delle parti, del giudice naturale precostituito, dell'indipendenza ed autonomia degli organi di giustizia, della ragionevole durata del processo e tutti gli altri principi del giusto processo.

Gli Organi del sistema della Giustizia sportiva, indicati all'art. 7, comma 1, lettera c), sono i seguenti:

La Commissione Federale di Garanzia, il Giudice Arbitro, il Giudice Sportivo Nazionale, il Giudice Sportivo Regionale, la Corte Sportiva di Appello, il Tribunale federale (articolato in due Sezioni), la Corte federale di Appello e il Procuratore federale.

Il procedimento si articola in due gradi di giudizio di merito dinanzi ai giudici federali ed uno, successivo, di legittimità, dinanzi al Collegio di Garanzia del CONI.

In considerazione dell'impatto che l'amministrazione della giustizia sportiva è destinata ad avere sugli stakeholder, la FIN ha recepito la riforma normativa concepita dal CONI, tutt'ora in via di evoluzione, ispirandosi a principi di assoluto garantismo.

Nell'intento di realizzare una giustizia sostanziale, la FIN ha scelto di adottare taluni principi, come quelli di concentrazione ed immediatezza del processo: basti pensare che talune fasi di campionato, come i play-off, impongono strettissimi termini processuali in cui l'impugnazione viene spesso proposta e decisa nell'arco di 24 ore; si sono così potute evitare alcune incongruenze tenuto conto che i termini ordinari altrimenti previsti per l'impugnazione dei provvedimenti sanzionatori avrebbero a volte impedito ai soggetti interessati di esercitare il diritto di appello.

In un'ottica di giusto temperamento tra la tendenza, imposta, alla "procedimentalizzazione" del processo sportivo e l'esigenza di una celerità processuale "garantita", si è voluto affermare il diritto di agire innanzi agli organi di giustizia sportiva senza il necessario ministero di un difensore scelto tra gli avvocati iscritti agli albi - come invece previsto dal Codice di giustizia sportiva del CONI - e ciò per non onerare i soggetti ricorrenti di spese gravose, spesso sproporzionate alla sanzione irrogata.

Nell'anno 2020 in ambito di giustizia, sono stati adottati i seguenti provvedimenti disciplinari:

Tribunale Federale I Sezione	<p>Per le Società Sportive</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4 sentenze • 1 ammonizione • 1 squalifica campo gara per 2 mesi • 2 ammende <p>Per i Tesserati</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 ammonizioni/diffide • 2 sospensioni <p>Valore monetario delle ammende: 2.500,00 + 250,00</p>
Tribunale Federale II Sezione	<p>8 ricorsi accolti 3 ricorsi respinti 2 cessata materia del contendere</p>
Corte Federale II Sezione	<p>2 ricorsi respinti 1 cessata materia del contendere</p>
Procura Federale	<p>16 procedimenti di cui: 7 archiviati; 5 definiti con accordo ex art. 45 RGS; 4 definiti con deferimento al Tribunale Federale, tutti i procedimenti sono stati ovviamente avallati dalla Procura Generale del Coni.</p>
Corte Federale di appello I Sezione	<p>1 ricorso in un atleta di pallanuoto serie A, riguardante un procedimento nato da deferimento della Procura Federale, che è stato respinto, procedimento proseguito poi dinanzi al Collegio di Garanzia del Coni il quale ha confermato la sentenza di secondo grado emessa dalla Corte Federale</p> <p>1 ricorso presentato da una società proveniente da deferimento della Procura Federale, ricorso respinto.</p> <p>La stessa corte, in funzione di Corte Sportiva di Appello ha esaminato 4 ricorsi presentati da tesserati o affiliati avverso i provvedimenti sanzionatori dei Giudici Sportivi riferiti ad attività di pallanuoto, di questi uno è stato respinto e tre accolti.</p>

L'attività del **Giudice Sportivo Nazionale** e **Sostituti** ha prodotto per l'attività di Pallanuoto un totale di 246 provvedimenti disciplinari inflitti a Società affiliate e tesserati con la seguente specifica:

- Campionato A1 maschile: n. 60 provvedimenti di cui 30 ammonizioni, 15 diffide, 15 squalifiche;
- Campionato A1 femminile: n. 6 ammonizioni;
- Campionato A2 maschile: n. 131 provvedimenti di cui 59 ammonizioni, 41 diffide, 30 squalifiche ed 1 sospensione a termine;
- Campionato Serie A2 femminile: n. 11 provvedimenti di cui 2 ammonizione con diffida, 7 ammonizione e 2 squalifiche;
- Campionato Serie B maschile: n. 38 provvedimenti di cui 3 ammonizione con diffida, 29 ammonizione e 6 Squalifiche.

Come già evidenziato, il sistema di giustizia sportiva è tutt'ora in via di evoluzione e la FIN è impegnata in una incessante opera di adeguamento normativo, nella piena consapevolezza dell'importanza della affermazione di un "giusto processo sportivo" quale caposaldo per la crescita della cultura sportiva ed alla diffusione dei tipici valori sportivi quali l'etica, il rispetto, la correttezza e la lealtà.



GRUPPO UFFICIALI GARA

Nel 2020 l'attività del GUG (regionale, nazionale e internazionale) è stata fortemente colpita dalla pandemia che fin dai primi giorni di marzo, di fatto, ha quasi completamente bloccato sia le attività arbitrali che quelle di formazione.

Tra le attività che si sono potute svolgere ci sono i Campionati Europei di Pallanuoto, svoltisi a Budapest dal 14 al 26 gennaio, ai quali hanno partecipato due Arbitri italiani (Colombo e Nicolosi), e a febbraio, il Fina Diving Grand Prix di Barcellona, che ha visto la designazione di Valerio Polazzo.

Anche dal punto di vista della formazione e dello sviluppo, l'attività è stata di fatto bloccata a marzo per poi riprendere on-line nel mese di ottobre soprattutto per la Pallanuoto che con l'avvio dei Campionati ha ripreso le attività di aggiornamento in modo regolare, seppure a distanza.

I corsi Aspiranti, così come gli esami per passare Effettivi sono stati bloccati a marzo e nel 2020 non sono ripresi.

Nonostante il particolare periodo e la difficoltà di potersi incontrare di persona, si è continuato con l'ottimizzazione dei processi operativi finalizzati di snellire le procedure interne e velocizzare le risposte per il cliente interno.

In ambito Formazione nella fase finale dell'anno è iniziato un progetto finalizzato all'informatizzazione dei corsi Aspiranti. L'obiettivo è quello di facilitare l'attività di recruiting e di uniformare l'erogazione della formazione di base.

Categorie di Ufficiali di Gara per qualifiche in albo	Totale
Ufficiali di Gara effettivi di Pallanuoto	1185
Ufficiali di Gara effettivi di Nuoto	1418
Ufficiali di Gara effettivi di Tuffi	127
Ufficiali di Gara effettivi di Sincronizzato	400
Ufficiali di Gara effettivi di Nuoto per Salvamento	360
Ufficiali di Gara effettivi di Nuoto in acque libere	498
Ufficiali di Gara fuori quadro	
Ufficiali di Gara benemeriti	197
Totale tesserati UDG	2522

Rilascio nuove qualifiche	Nuoto	Pallanuoto	Sincronizzato	Tuffi	Salvamento	Fondo
Corsi per Aspiranti Giudici	-	-	-	-	-	-
Prove di idoneità con esito positivo	81	35	55	2	27	47

I valori indicati prendono a riferimento il periodo 2020 della stagione sportiva 2019/2020

CENTRO STUDI E RICERCA

Il Centro Studi e Ricerche assicura la fattibilità e la continuità della preparazione degli atleti nel pieno rispetto dei principi fondamentali di tutela della salute. L'assistenza sanitaria agli atleti, sotto il coordinamento del Settore, è garantita dal lavoro di oltre dieci medici e quindici fisioterapisti che rappresentano parte integrante degli staff tecnici delle Squadre nazionali e si alternano nell'assistenza durante i raduni di allenamento e competizioni, oltre all'assistenza permanente presso i Centri federali.

Inoltre, il Centro Studi si occupa della promozione, del sostegno e dello sviluppo della ricerca scientifica nel campo delle discipline natatorie attraverso specifiche convenzioni e collaborazioni con le Università degli Studi di Verona, Firenze, Siena, Roma Tor Vergata e "Foro Italico" di Roma e con l'Istituto di Medicina e di Scienza dello Sport di Roma. Gli interventi hanno la finalità di esprimere indirizzi avanzati in campo fisiologico, biomeccanico e metodologico nonché di interpretare le indicazioni desunte dalla costante valutazione ed analisi degli atleti migliori. In questo ambito, il Centro Studi e Ricerche collabora con il Settore Istruzione tecnica della Federazione per la formazione e l'aggiornamento dei tecnici delle diverse discipline.

Oltre a quanto sopra riportato, il Centro Studi effettua la verifica delle visite e degli esami specialistici effettuati con pregressa autorizzazione e dell'effettuazione di visite P.O. presso l'Istituto di Scienza dello Sport, nonché il controllo del sovraccarico motorio e metabolico in collaborazione con i tecnici delle squadre nazionali e di Società, fisioterapisti e i preparatori atletici. L'attività si svolge in collaborazione con i medici dei Comitati Regionali.

Il Centro Studi, infine, effettua una verifica periodica delle normative annuali e di eventuali variazioni diramate dagli organi competenti (Stato, Regioni, Comitato Olimpico, WADA, Lega Europea Nuoto, FMSI) in tema sanitario e di prevenzione e lotta al doping con successiva informazione trasmessa ad atleti, tecnici, medici, Società Sportive ed eventuali proposte di modifiche da apportare alla normativa federale.

Misure contro il doping

Controllo delle autodichiarazioni degli atleti nazionali riguardanti l'assunzione di farmaci e di integratori alimentari. In collaborazione con il settore Istruzione Tecnica effettuazione di lezioni sulla prevenzione e lotta al doping in tutti i livelli dei corsi allenatori. In occasione di Campionati assoluti e di riunioni con Società Sportive informative riguardanti le novità sul doping e eventuale conferma delle regole da seguire, in particolar modo di quante potrebbero essere più facilmente disattese. Stesura di articoli sulla prevenzione e lotta al doping per riviste specializzate del settore.

3 - PERFORMANCE ECONOMICA E LAVORO DIGNITOSO



PERFORMANCE ECONOMICA

La FIN è una organizzazione senza scopo di lucro, la cui gestione è orientata al perseguimento dell'efficacia e all'efficienza.

La gestione dell'anno 2020 è stata profondamente condizionata dagli effetti economici e sociali determinati dal diffondersi della pandemia da Covid-19: le misure di contenimento messe in atto dalle autorità governative, con le continue proroghe di lockdown parziali attraverso l'emanazione ripetuta dei DPCM, ha generato una serie di stop and go dell'attività del movimento natatorio.

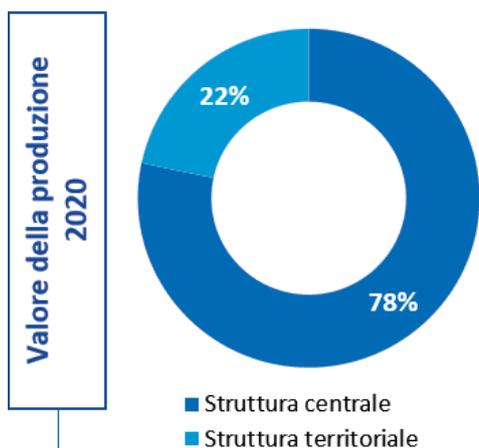
Nello specifico:

- sono state ridotte a valore prettamente simbolico le quote di riaffiliazione, tesseramento atleti/propaganda e licenze per Scuola Nuoto Federale;
- sono state annullate le quote di iscrizione ai campionati di Pallanuoto;
- sono stati attribuiti bonus a società – in funzione dei meriti sportivi – per l'iscrizione degli atleti alle manifestazioni di interesse federale;
- sono stati previsti contributi a copertura delle spese per l'esecuzione dei tamponi nelle manifestazioni nazionali indette dalla FIN;
- è stato garantito il mantenimento di un regime contributivo in favore di atleti e società, nonostante la forte diminuzione dei volumi del bilancio federale.

Si è avviato, dunque, compatibilmente con le possibilità federali, un percorso finalizzato a tenere in vita il movimento sportivo natatorio e ad ammortizzare gli effetti devastanti della crisi prodotta dall'emergenza sanitaria. L'operazione, sebbene dispendiosa da un punto di vista economico e finanziario, che avrà ricadute anche sull'esercizio 2021, rappresenta un investimento al quale la Federazione non poteva sottrarsi.

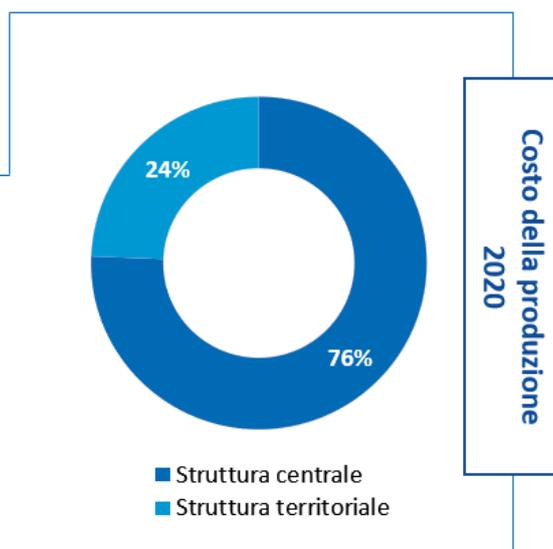
Le misure di sostegno hanno consentito alla Federazione di mantenere, almeno per questa stagione agonistica, i volumi associativi pressoché invariati. Tuttavia, il fermo forzato degli impianti sportivi, il persistere dei contagi e la lentezza nel processo di vaccinazione di massa rappresentano il motivo di una ripresa che appare fragile, parziale e lenta e che vede allontanarsi il ritorno a condizioni almeno di relativa normalità.

I ridotti volumi dell'attività sportiva e i conseguenti risparmi di spesa, unitamente alla disponibilità di contributi integrativi, hanno consentito alla Federazione di mettere in atto il piano di sostegno in favore delle società, di ri-avviare la preparazione degli atleti e - nei limiti del consentito dalle autorità - l'attività istituzionale legata all'organizzazione delle manifestazioni, mantenendo il risultato in equilibrio.



Il **valore della produzione** per l'anno 2020 è stato di 31.288 mg/€ del quale il 78% afferente alla struttura centrale, mentre il rimanente 22% alla struttura territoriale.

Il **costo della produzione** per l'anno 2020 è stato di 31.137 mg/€ del quale il 76% afferente alla struttura centrale e il 24% alla struttura territoriale.

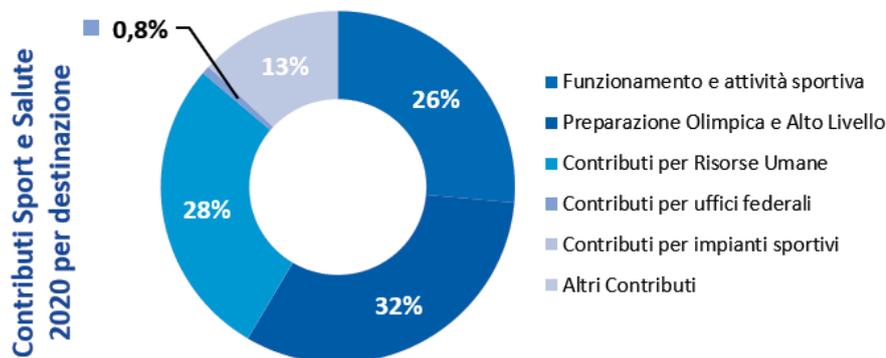


**RISULTATO
DELL'ESERCIZIO**
37 mg/€

L'esercizio 2020 si è, dunque, chiuso con un avanzo quantificato in 37 mg/€, stante la presenza di proventi e oneri finanziari (14 mg/€) e imposte sul reddito (128 mg/€), in linea con le previsioni comunicate in occasione dell'ultima variazione al Preventivo Economico 2020, elaborata a seguito della concessione di contributi integrativi a valere della Legge 128/2020.

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE S.P.A

La Federazione, ogni anno, riceve da Sport e Salute S.p.A. un contributo, destinato principalmente alle attività di PO/AL, sportiva e di gestione degli uffici federali, del personale e degli impianti sportivi. Nel 2020 questa somma è stata pari a 13.098 mgI/€, con una variazione negativa rispetto al 2019 del 10%.



54,14%

Autonomia dai contributi Sport e Salute

I contributi pubblici ricevuti dalla Federazione sono, inoltre, costituiti da quelli erogati da parte di Stato, Regioni ed Enti Locali. Quelli afferenti alla FIN centrale nel 2020 sono stati pari a 966 mgI/€ (-46% rispetto al 2019) ed hanno riguardato:

- a) le agevolazioni concesse dal Comune di Trieste per 950 mgI/€, a fronte della gestione della Piscina Comunale Bianchi;
- c) i Comuni di Sant'Angelo Lodigiano e di Riva del Garda per la restante parte, rispettivamente 66 mgI/€ e 19 mgI/€, per la gestione degli impianti locali.

Quelli, invece, afferenti alla struttura territoriale sono stati pari a 510 mgI/€ (-45% rispetto al 2019) e hanno riguardato sia contributi concessi per la gestione di impianti sportivi, sia erogazioni una tantum su attività sviluppate a livello locale.

Contributi pubblici afferenti alla struttura territoriale (valori in €)					
	Contributi delle Regioni	Contributi delle Provincie	Contributi dei Comuni	Altri non PA	Totale
Totale	78.026	54.772	298.574	79.000	510.372

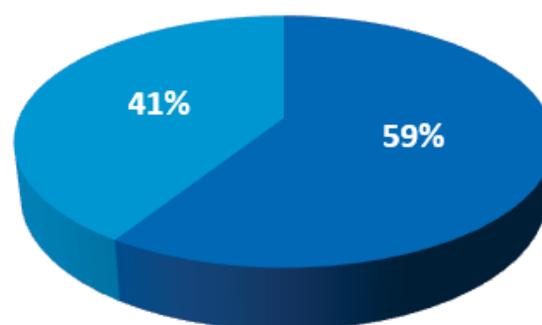
Le quote degli associati nel 2020 sono state pari a 11.782 mgI/€, costituite principalmente dalle somme versate per affiliazioni e tesseramenti, multe e tasse gara, quote di iscrizioni a corsi, diritti di segreteria e rilascio brevetti.

valori in mgI/€	FIN Centrale	FIN OT	Totale	%
Quote di affiliazione	484	9	493	4%
Quote di tesseramento	4.406	1.294	5.700	48%
Multe e tasse gara	70	1.354	1.424	12%
Diritti di segreteria	35	94	129	1%
Quote iscrizioni a corsi	664	1.297	1.961	17%
Rilascio brevetti	1.046	782	1.828	16%
Altri ricavi da associati	247	-	247	2%
Totale	6.952	4.830	11.782	100%

A differenza degli scorsi anni, per le ragioni sinora evidenziate, la raccolta economica verso le società e i tesserati in generale ha registrato una decisa inversione di trend, frutto sia dei ridotti volumi dell'attività federale, con riferimento alle manifestazioni organizzate e all'offerta formativa, che dell'attuazione della politica di sostegno nei confronti degli affiliati.

Complessivamente, nel bilancio in chiusura, le quote degli associati di competenza dell'esercizio hanno registrato una riduzione rispetto al precedente periodo del 42,4%.

Afferenza quote degli associati 2020 (%)



■ FIN Centrale ■ FIN OT

Infine, i ricavi derivanti dalle attività FIN riguardanti l'organizzazione di manifestazioni sportive, la pubblicità e le sponsorizzazioni, sono così composti:

- per quanto riguarda i **ricavi da manifestazioni sportive**, la sua composizione riguarda gli eventi internazionali (diritti televisivi, vendita biglietti, sponsorizzazioni, contributi e riconoscimenti da altre federazioni e organismi internazionali), che sono iscritti in bilancio per 388 mgI/€ (-374% rispetto al 2019) e nazionali (vendita diritti televisivi e sponsorizzazioni a livello locale), che tuttavia, per il 2020 sono stati pari a zero a causa dell'impossibilità di svolgere manifestazioni;

- i **ricavi da pubblicità sponsorizzazioni**, invece, attengono ai rapporti con partner e fornitori ufficiali della FIN, individuati prevalentemente in **ARENA ITALIA SPA, UNIPOLSAI, ULIVETO, KINDER JOY OF MOVING, TRENITALIA E HERBALIFE**. Nel 2019 si sono attestati a 1.564 mgI/€ (-3,8% rispetto al 2019);
- gli altri **ricavi della gestione**, sono derivanti, invece, in modo particolare, dalla gestione degli impianti sportivi.

Valori in mgI/€	2020	2019	Variazione	Variazione %
Contributi pubblici	14.574	17.188	-2.614	-17,9%
<i>Contributi Sport e Salute</i>	<i>13.098</i>	<i>14.476</i>	<i>-1.378</i>	<i>-10,5%</i>
<i>Contributi Stato Regioni ed Enti Locali</i>	<i>1.476</i>	<i>2.712</i>	<i>-1.236</i>	<i>-83,7%</i>
Quote degli associati	11.782	20.440	-8.658	-73,5%
Gestione attività e assets commerciali	4.931	8.468	-3.537	-71,7%
<i>Ricavi da manifestazioni</i>	<i>388</i>	<i>1.911</i>	<i>-1.523</i>	<i>-392,5%</i>
<i>Pubblicità e sponsorizzazioni</i>	<i>1.564</i>	<i>1.625</i>	<i>-61</i>	<i>-3,9%</i>
<i>Altri ricavi</i>	<i>2.979</i>	<i>4.932</i>	<i>-1.953</i>	<i>-65,6%</i>
Totale	31.288	46.096	-14.808	-47,3%

I NOSTRI
SPONSOR



IL BENEFICIO PER GLI ASSOCIATI

Essere associati FIN ha permesso, ad affiliati e tesserati, di beneficiare di servizi, caratterizzati dalle attività di realizzazione dei programmi agonistici e a quelle di supporto delle stesse, per una spesa quantificata in 31.148 mgI/€.

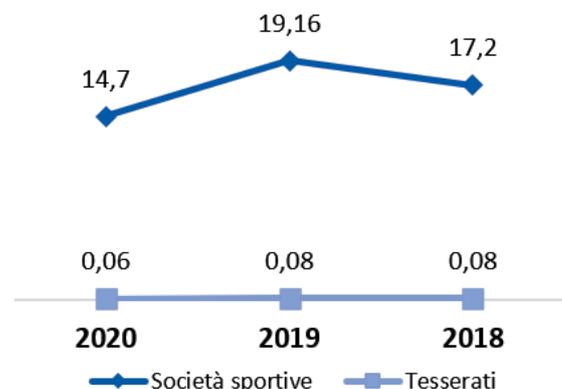
Nel 2020 la spesa pro-capite per società sportive affiliate è stata pari a 34 mgI/€, a fronte di una loro contribuzione di 15,3 mgI/€ sotto forma di quote degli associati (che nel 2019 sono state pari a 20.440 mgI/€).

Il beneficio pro-capite per ogni società sportiva affiliata può essere quantificato in 14,7 mgI/€.

Valori in mgI/€	2020	2019	Variazione %
Spesa federale	31.148	46.070	-32,4%
Quote degli associati	11.782	20.440	-42,4%
Beneficio associativo per società sportive	19.366	25.630	-24,4%

Dati pro-capite (valori in €)		
Spesa federale	Società sportive	23.651
	Tesserati	101
Quote degli associati	Società sportive	8.946
	Tesserati	38
Beneficio associativo	Società sportive	14.705
	Tesserati	63

Beneficio associativo 2020



COSTO DELLA PRODUZIONE

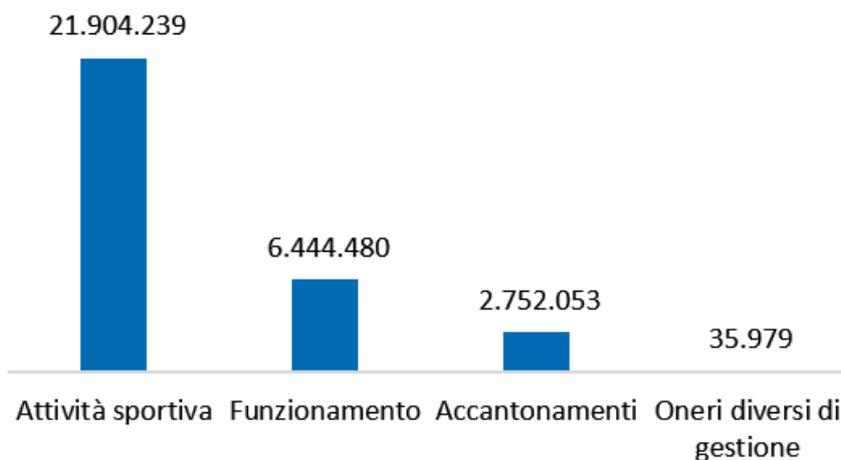
Il costo della produzione sostenuto dalla Federazione nel 2020 è stato di 31.137 mgI/€, con una variazione negativa del 32% rispetto al 2019.

La principale voce di costo è rappresentata dalla spesa per l'attività sportiva, pari a 21.904 mgI/€ (il 70% della spesa federale totale).

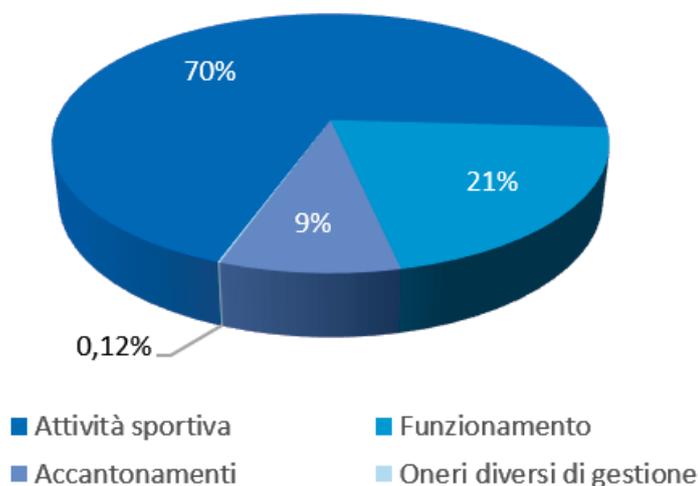
I costi per il funzionamento, necessari per mettere in moto la macchina organizzativa, hanno assorbito 6.444 mgI/€ (il 21% del costo della produzione).

Nei seguenti grafici è illustrata nel dettaglio la composizione della spesa federale, comprensiva della struttura territoriale:

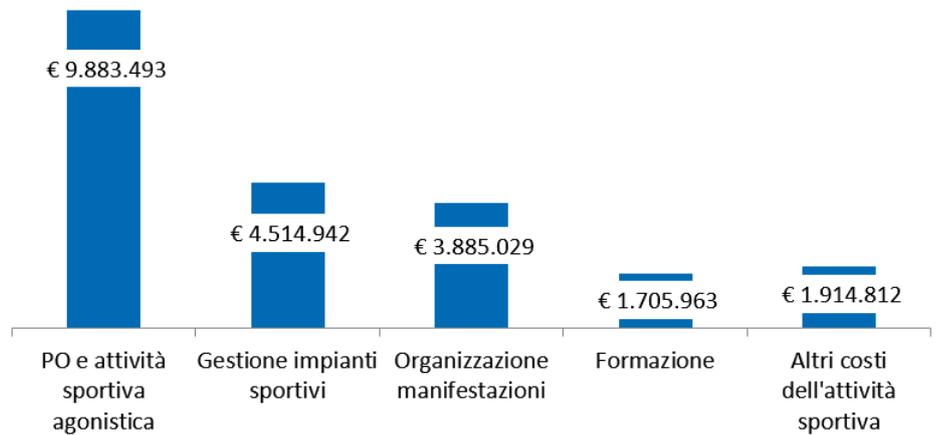
Spesa federale consolidata (struttura centrale e territoriale) per destinazione



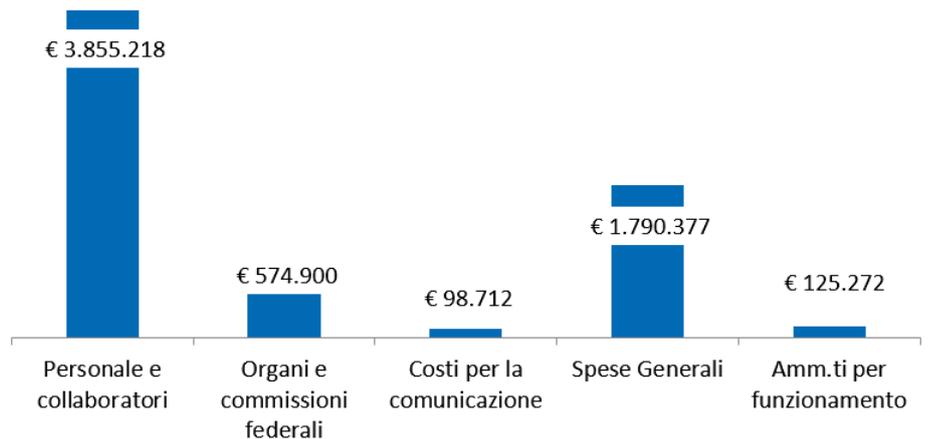
Spesa federale consolidata per destinazione (%)



Dettaglio spese 2020 – Attività sportiva



Dettaglio spese 2020 – Funzionamento



Nonostante il perdurare della crisi sanitaria e la serie di stop and go che hanno interessato l'attività sportiva, una gestione attenta ha permesso FIN di conservare la solidità del proprio assetto patrimoniale che nel 2020 ammonta a 2.862 mgI/€, con un incremento pari a 37 mgI/€ (+1,3%), dovuto all'accantonamento dell'avanzo di esercizio.

valori in mgI/€	2020	2019	Variazione
Fondo di dotazione	1.350	1.410	-60
Riserve	1.475	1.389	87
Risultato d'esercizio	37	26	11
Totale	2.862	2.825	37

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al bilancio di esercizio 2020, disponibile al sito internet www.federnuoto.it.

Oppure, scannerizza il qr con il tuo smartphone per accedere direttamente all'area Bilanci del sito.



IL VALORE GENERATO E DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER

Il Valore Aggiunto rappresenta quel maggior valore che la Federazione, rispetto ai mezzi impiegati, è stata in grado di creare grazie all'attivazione del processo produttivo e, quindi, mediante il lavoro di tutti coloro che, a vario titolo, operano al suo interno. Si tratta di una grandezza ottenuta attraverso la riclassificazione dei dati contenuti nel conto economico federale, secondo una logica diversa da quella civilistica. La determinazione e la distribuzione del Valore Aggiunto costituiscono l'anello di congiunzione tra i dati economici e finanziari e il Bilancio di Sostenibilità della Federazione. Nel 2020, il valore generato dalla FIN è quantificabile in 31.288 mgl/€, con una diminuzione del 32% rispetto al 2019.

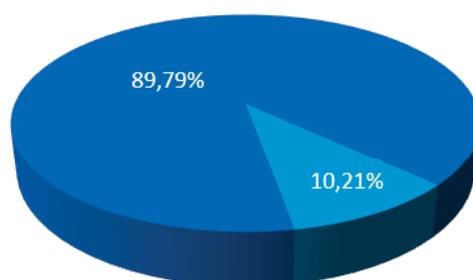
- Di questo, **l'89,8% è stato distribuito alle diverse categorie di stakeholder federali**, mentre il 10,2% è stato trattenuto sotto forma di accantonamenti e riserve.

La diminuzione così marcata rispetto al 2019 è da ascrivere alle conseguenze causate della pandemia, che ha visto una riduzione dei ricavi generalizzata per tutte le componenti di entrata legati alle società e alle associazioni sportive, evenienza indotta dall'interruzione delle gare federali e dalla successiva faticosa ripresa, oltre che dagli interventi di sostegno messi in campo dalla Federazione.

valori in mgl/€	2020	2019	Variazione	Variazione %
Contributi Sport e Salute	13.098	14.476	-1.377	-9,5%
Contributi Stato, Regioni, Enti Locali	966	1.780	-814	-45,7%
Quote degli Associati	6.952	9.931	-2.978	-30%
Ricavi da manifestazioni internazionali	388	1.841	-1.453	-78,9%
Ricavi da manifestazioni nazionali	-	-	-	-
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	1.564	1.625	-61	-3,8%
Altri ricavi della gestione ordinaria	1.540	838	702	83,7%
Totale Struttura Centrale	24.509	30.491	-5.982	-19,6%
Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti	510	932	-422	-45,3%
Quote degli associati	4.830	10.509	-5.679	-54,0%
Ricavi da manifestazioni	-	70	-80	-100%
Altri ricavi della gestione	1.439	4.093	-2.654	-64,8%
Totale Struttura Territoriale	6.779	15.605	-8.825	-56,6%
Valore Aggiunto Caratteristico	31.288	46.096	-14.808	-32,1%

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Valori in mg/€	2020	2019	Variazione	Variazione %
Valore economico distribuito agli stakeholder	28.094	44.690	-16.596	-37,14%
Remunerazione dei fornitori	15.701	28.107	-12.406	-44,14%
Remunerazione dei dipendenti	3.489	4.119	-630	-15,29%
Remunerazione dei collaboratori	5.677	8.919	-3.241	-36,34%
Remunerazione dei finanziatori	94	196	-102	-51,85%
Remunerazione P.A.	152	155	-3	-1,69%
Contributi al sistema sportivo	2.966	3.186	-220	-6,90%
Altri proventi ed oneri	14	9	5	57,87%
Valore economico distribuito all'ente	3.194	1.406	1.788	127,26%
Ammortamenti, svalutazioni	405	417	-12	-2,87%
Accantonamenti	2.752	962	1.790	186,09%
Accantonamenti e riserve (utile d'esercizio)	37	27	10	39,96%



- Valore economico distribuito agli stakeholder
- Valore economico trattenuto

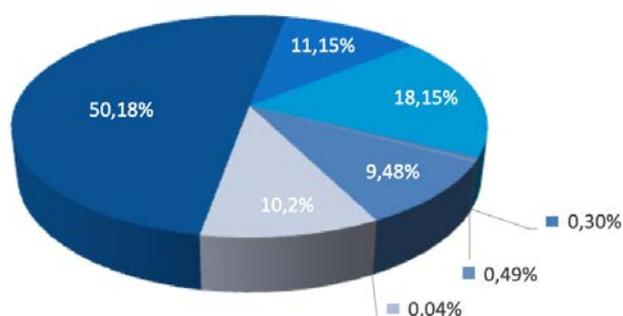
Il Valore aggiunto è stato così distribuito alle seguenti categorie di stakeholder:

- la quota più importante di Valore Aggiunto riguarda i costi operativi e quindi la spesa sostenuta nei confronti di tutti i fornitori di beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività federale. Questa ammonta a 15.701 mgI/€, rappresentando il 50,18% del totale e il 44,14% in meno rispetto all'esercizio 2019. La spesa segue le procedure negoziali fissate dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità che prevede per i fornitori l'iscrizione all'Albo;
- al personale dipendente, che rappresenta coloro che hanno un contratto di lavoro determinato o indeterminato con la Federazione, la remunerazione è stata pari a 3.489 mgI/€ (l'11,15% del totale e -15,29% rispetto all'esercizio precedente);
- al personale non dipendente che comprende, invece, tutti coloro che collaborano a titolo oneroso con la Federazione, ma che non hanno con essa un contratto di lavoro subordinato, è stata distribuita una quota pari a 5.677 mgI/€ (il 18,15% del totale e il -36,34% rispetto al 2019);
- ai Finanziatori di capitale di credito (ovvero le banche), che vengono remunerati attraverso gli oneri finanziari, nel 2020 è stata distribuita una quota pari a 94 mgI/€ (lo 0,3% del totale ed il 51,85% in meno rispetto al 2019);
- la remunerazione della Pubblica Amministrazione nel 2020 è stata pari a 152 mgI/€ (lo 0,49% del totale e l'1,69% in meno rispetto al 2019). La remunerazione di questa categoria di stakeholder avviene attraverso il pagamento delle imposte indirette e dirette sul reddito dell'esercizio, ed è traducibile come il beneficio economico che lo Stato trae dall'operato della Federazione, in termini di contribuzione alla copertura della spesa pubblica della nazione;
- alle associazioni e società sportive affiliate, nel 2020 è stata riconosciuta una quota pari a 2.966 mgI/€ (il 9,48% del totale e il 6,9% in meno rispetto al 2019). Esso rappresenta i contributi che la Federazione eroga ad associazioni e terzi per il sostegno dell'attività sportiva e la preparazione atletica. Questa voce esprime, inoltre, l'attenzione della Federazione nei confronti dell'universo di realtà sportive che la circondano.

Il valore economico distribuito agli stakeholder è stato pari a 28.094 mgI/€, il 37,14% in meno rispetto al 2019, stante anche la presenza di altri proventi ed oneri pari a 14 mgI/€ (0,04%).

Il valore che, invece, è stato trattenuto dalla Federazione, in quanto considerata stakeholder a sé stante, è stato pari a 3.194 mgI/€ (pari al 10,2% del totale e con una variazione in positivo del 127,26% rispetto al 2019). Questo valore è ottenuto considerando la presenza di ammortamenti, accantonamenti e dell'utile di esercizio, quest'ultimo pari a 37 mgI/€, che viene accantonato per il periodo successivo.

Distribuzione del valore aggiunto 2020 (%)



- Remunerazione dei fornitori
- Remunerazione dei dipendenti
- Remunerazione dei collaboratori
- Remunerazione dei finanziatori
- Remunerazione P.A.
- Contributi al sistema sportivo
- Altri proventi ed oneri
- Valore economico trattenuto



RISORSE UMANE



Il 2020 è stato un anno particolare con logici relativi effetti sulla gestione del Personale e sulla tutela e sicurezza dei lavoratori.

La Pandemia da Covid-19 ha avuto effetti importanti e devastanti sulla vita economica del Paese. La crisi economica derivante dalla pandemia ha avuto ripercussione su tutti gli aspetti sociali e lavorativi compreso il mondo dello Sport che ha visto sospendere la propria attività se non in poche discipline; attività natatoria comunque svolta per limitati periodi e in condizione di sicurezza.

A seguito di ciò la Federazione ha attivato per almeno tre mesi del 2020, da maggio ad agosto, per il proprio personale, gli ammortizzatori sociali previsti dalle norme di legge, così come è stato attivato dal mese di settembre il lavoro agile, limitando la presenza del personale presso le sedi di lavoro, sia centrali che periferiche.

Nello stesso 2020 e come già preventivato nel 2019, sulla base della normativa quota 100 e sulla base di anzianità contributiva e di età anagrafica, la Federazione ha previsto un prepensionamento volontario di 4 risorse senza effettuare alcun turnover, portando il totale complessivo dei propri dipendenti da 89 del 2019 a 85 di fine 2020.

	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti Full -Time	24	47	71
Dipendenti Part-Time	2	12	14
Personale			
Dipendenti a tempo determinato	-	-	-
Collaboratori a progetto (busta paga)	-	-	-
Totale	26	59	85

Livello contrattuale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	-	1
Quadri	3	1	4
Liv. C	4	6	10
Liv. B	12	27	39
Liv. A	5	25	30
Altro	1	-	1
Totale	26	59	89



Dipendenti suddivisi per fasce d'età	Uomini	Donne	Totale
<30	1	2	3
30-50	14	36	50
>50	11	21	32
Totale	28	61	89

Titolo di studio	Uomini	Donne	Totale
Diploma di scuola media (primo grado)	-	2	2
Diploma di scuola superiore (secondo grado)	17	40	57
Diploma di laurea triennale	-	-	-
Diploma di laurea quinquennale (vecchio e nuovo ordinamento)	7	14	21
Master post laurea	2	3	5
Totale	26	59	89

Fasce d'età	Assunzioni		Cessazioni contratto		Tasso di turnover	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<30	-	-	-	-	-	-
30-50	-	-	-	-	-	-
>50	-	-	2	2	2	2
Totale	-	-	2	2	2	2

Benefits	Full-time	Part-time
Assicurazione sulla vita	1	-
Polizza sanitaria	71	14
Coperture su invalidità/disabilità	71	14
Congedo parentale	1	-
Assistenza pensionistica	71	14
Partecipazione agli organi sociali (Consiglio federale, Consiglio regionale)	-	-

	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	-	2	2
Dipendenti tornati a lavoro dopo un congedo parentale	-	2	2

La situazione pandemica e la conseguente limitazione a riunioni in presenza, privilegiando riunioni da remoto, ha logicamente azzerato i Corsi di Formazione del personale in presenza rimandando al 2021 l'organizzazione e lo svolgimento di Corsi on-line.

Negli ultimi mesi del 2020 sono state effettuate le sole visite della sorveglianza sanitaria – ai sensi dell'art.41 del D.Lgs 81/2008 - svolte in sicurezza e con tutte le accortezze del caso previste dal protocollo di gestione.



Nel 2020 non sono state adottate misure disciplinari nei confronti dei lavoratori dipendenti.



Livello Contrattuale		Dirigenti	Quadri	Liv. C	Liv. B	Liv. A	Altro	Totale
Personale che riceve valutazioni sulla performance e sullo sviluppo della carriera	Uomini	-	3	4	12	5	-	24
	Donne	-	1	6	27	25	-	59
Totale		-	4	10	39	30	-	83



4 - PERFORMANCE SOCIALE E AMBIENTALE



SALVAMENTO DIDATTICO

Il Salvamento didattico riveste un'importanza strategica fondamentale per lo sviluppo e per la diffusione culturale della sicurezza acquatica. L'impegno assunto dalla FIN ha consentito al settore di svilupparsi ampiamente grazie alle sinergie positive sviluppate congiuntamente a tutti stakeholder interessati. La crescente consapevolezza della necessaria diffusione della cultura e della sicurezza acquatica, le nuove tecnologie, le pressanti richieste dei nostri tesserati hanno mosso la Federazione all'attuazione di un piano strategico gestionale, che ha implementato e specializzato la qualità dei servizi erogati.

In conformità a quanto avviato nel 2019, la FIN ha portato avanti la ristrutturazione del settore. A decorrere dal 16 marzo 2020, l'Italia è venuta a trovarsi in emergenza sanitaria a causa della quale, attraverso l'utilizzo dei DCPM, sono stati emanati dei lockdown su scala nazionale. Tutti gli impianti natatori sono stati chiusi e non è stato possibile svolgere attività all'interno ad eccezione dell'attività di alto livello. La difficile situazione ha inoltre obbligato la FIN a rimandare al 2022 i "Lifesaving World Championship 2020". Il DCPM del 20 ottobre 2020 ha però consentito la possibilità di proseguire con la formazione degli assistenti bagnanti confermando l'importanza di tale attività.

Nel corso del 2020 è stata realizzata un'intensa attività di innovazione dei metodi formativi a causa dell'emergenza sanitaria. Dal mese di marzo è stata avviata una completa revisione delle modalità di erogazione dei corsi e dei relativi piani di studi. Nella prima fase si è effettuata una scelta di formazione sincrona in modalità Webinar. Tutte le lezioni dei corsi da assistente bagnante ed i relativi esami teorici si sono svolte attraverso l'utilizzo di piattaforme online. Per consentire l'utilizzo di tale nuovo strumento, la Sezione Salvamento ha provveduto alla modifica dei propri regolamenti e della circolare normativa 2020 che era stata emanata nel dicembre 2019.

Nel mese di gennaio 2020 è stato organizzato il "Convegno nazionale dei coordinatori della Sezione Salvamento". L'evento era inserito nel programma "ROAD to Lifesaving World Championship 2020", fortemente voluto in ragione dell'impegno da sempre profuso per la diffusione della cultura dell'acqua e per la formazione e l'aggiornamento degli assistenti bagnanti. Il Rescue Day 2020 programmato per il giorno 22 marzo, giornata mondiale dell'acqua, è stato annullato a causa dell'improvviso scoppio della pandemia.

La Protezione Civile della FIN - Sezione Salvamento ha realizzato un Progetto finanziato dal Dipartimento di Protezione Civile "Per evitare un mare di guai" ed una Campagna di sensibilizzazione nazionale "Io non rischio - Maremoto, Terremoto ed Alluvioni". I nostri volontari sono stati impiegati nell'emergenza terremoto avuta a settembre. Successivamente allo scoppio della pandemia tutti gli operati di protezione civile della FIN si sono messi a disposizione delle eventuali necessità del dipartimento nazionale.

Per quattro attiene alla realizzazione del progetto BLS-D Federale la FIN si è accreditata in 12 Regioni quale Polo formativo bls-d.

Nell'anno 2020 la FIN ha provveduto al rilascio di quasi n. 7550 qualifiche professionali di assistenti bagnanti. Particolare attenzione è stata dedicata alla fidelizzazione dei nostri tesserati attraverso il miglioramento della rete informativa e del servizio di customer care ponendo al centro delle nostre attenzioni le esigenze degli affiliati. Il risultato di tale importante attività ha generato 20.000 rinnovi complessivi in tutto il territorio italiano.

Infine, il decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 206 del luglio del 2016 recante norme per l'individuazione dei soggetti autorizzati alla tenuta dei corsi di formazione al salvamento in acque marittime, acque interne e piscine e al rilascio delle abilitazioni all'esercizio dell'attività di assistente bagnante, è stato prorogato fino alla data del 30/10/2021.

Coordinatori di salvamento	
Nord	48
Centro	112
Sud e Isole	94
Totale	254

Brevetti in corso di validità	
Piscina	57346
Interno/Piscina	3645
Mare/Interno/Piscina	36497
Conduttore Soccorritore	37
Istruttore unità cinofila	35
Conduttore unità cinofila	64
Soccorritore fluviale	10
Totale	97634

Totale	
Attestati BLS-D rilasciati	3436

Tipo brevetto	Nuovi brevetti rilasciati	Convalide
Piscina	5102	12735
Interno/Piscina	115	356
Mare/Interno/Piscina	2333	7365
Conduttore Soccorritore	sospesi	Non prevista
Istruttore unità cinofila	sospesi	Non prevista
Conduttore unità cinofila	sospesi	Non prevista
Soccorritore fluviale	sospesi	Non prevista
Totale	7550	20456

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA

La diffusione su scala globale del COVID-19 ha causato la più grande emergenza sanitaria dal dopoguerra. Oltre al pesante bilancio di vite umane e al forte impatto sulla quotidianità, la pandemia ha portato con sé un danno economico di vasta portata.

Di fronte alle sfide e ai rischi che si delineano all'orizzonte, la Federazione è giustamente preoccupata delle ricadute sulle possibilità di produrre risorse necessarie per lo sviluppo del movimento natatorio sia per l'immediato che per il prossimo futuro.

In particolare, tra i principali rischi si segnala la possibile riduzione del numero delle società e associazioni sportive affiliate, con conseguente minor afflusso di risorse derivanti dalla partecipazione alle attività sportive federali e dallo sviluppo delle attività sportive sia a livello nazionale che territoriale, con particolare riferimento alle maggiori difficoltà nel settore delle sponsorship, e le difficoltà finanziarie, ancorché auspicabilmente temporanee.

Tale complessa situazione ha imposto alla Federazione di prevedere incisive manovre rivolte a contenere una possibile riduzione della base associativa attraverso interventi di incentivazione verso società e tesserati già concretizzata con interventi straordinari inseriti nella Normativa Generale per le Affiliazioni e Tesseramenti per la stagione 2020-2021. Nel contempo ha richiesto alla FIN di rivedere i propri programmi tecnico-sportivi e il calendario delle manifestazioni per l'intero orizzonte di medio-termine con precise scelte rivolte a temperare l'esigenza di contenimento della spesa, ma con la necessaria continuità delle attività ed il mantenimento della competitività delle nostre discipline natatorie.

In tale contesto operativo, le direttrici dell'azione federale risultano essere: «RECOVERY» e «RIAVVIO».

La velocità del cambiamento in atto ha ispirato una rapidità di esecuzione, intervenendo in ambiti sia interni (messa in sicurezza dei lavoratori e modifica delle modalità di lavoro, gestione della liquidità) che esterni (sostegno alle società). I provvedimenti istituzionali di natura monetaria e fiscale, lavoro agile, digitalizzazione dei processi, infrastrutture informatiche e una nuova politica di partnership fra Federazione e società/associazioni sportive saranno solo alcuni degli aspetti e paradigmi del new normal che si sta rapidamente e ineluttabilmente configurando.



La Federazione Italiana Nuoto aderisce alla community dei campioni #DistantiMaUniti lanciata dal Ministro per le Politiche giovanili e lo Sport Vincenzo Spadafora. Tra loro il capitano del Settebello campione del mondo Pietro Figlioli e il città Alessandro Campagna, gli ex campioni di nuoto Massimiliano Rosolino e Filippo Magnini ed in attività Gregorio Paltrinieri, Gabriele Detti e Simona Quadarella, la sincronette plurimedagliata Linda Cerruti. Ma saranno tantissimi gli azzurri e gli sportivi che si collegheranno in diretta con gli appassionati per un appuntamento su scala giornaliera tramite il quale tenere compagnia ai tifosi.

"Dobbiamo stare distanti, ma possiamo essere uniti. E' una sfida inedita quella che abbiamo di fronte, ma possiamo superarla se ci manterremo attivi, informati, allegri. Anche a casa, soprattutto a casa. Per questo dopo il successo della campagna social e spot #DistantiMaUniti (cui già moltissimi azzurri dell'acqua avevano partecipato) abbiamo chiesto a tutti i nostri interlocutori uno sforzo in più. Riempiamo il web e i social di contenuti, di proposte, di suggerimenti utili per riempire il tempo che improvvisamente abbiamo a disposizione. Stare a casa non significa non fare nulla. Possiamo davvero stringere nuovi legami, seguire le notizie, provare nuove attività, tenerci in forma, cantare e ridere. Essere una comunità. Distanti, ma Uniti". Parole del Ministro Spadafora per presentare la nuova iniziativa - in collaborazione con Google, YouTube, Facebook, Instagram, TikTok, Skuola.net, ScuolaZoo, DireGiovani, l'Agenzia Nazionale per i Giovani e tutte le Federazioni sportive - che coinvolge anche influencer, radio del network dell'Agenzia nazionale giovani e piattaforme dedicate al mondo giovani e scuola. Video, telegiornali dedicati, dirette social, tutorial, allenamenti casalinghi, dialoghi e confronti in streaming - trasmessi ciascuno sui propri canali abituali, ma in un unico grande contenitore - per rendere tutto a portata di click. Tutti coloro che vorranno aderire all'iniziativa e arricchire il palinsesto della "Distanti ma Uniti - Home Community" potranno mandare una mail all'indirizzo stampa.ministrospadafora@governo.it.

LA FIN PER L'AMBIENTE

Viviamo un momento storico in cui il tema ambientale è particolarmente sentito, anche nel mondo dello sport. La FIN, al settimo anno del suo Progetto Sostenibilità, accoglie la sfida, inseguendo, fino in fondo, la sua vocazione ecologica, per non sprecare quanto di eccezionale fatto finora. Nella gestione del proprio esercizio, infatti, la FIN punta sempre più alla promozione dello sviluppo sostenibile insistendo in maniera trasversale su diversi comparti del sistema federale. Per i vari settori la conversione alla sostenibilità può diventare un'occasione di sviluppo e rinnovamento, non solo per le singole attività ma per un intero sistema che ambisce a diventare virtuoso con risvolti etici e sociali importanti. Il campo è molto vasto e spazia dall'efficienza energetica e delle nuove tecnologie connesse alle fonti rinnovabili alla gestione dei rifiuti e delle acque, dalla riduzione dell'impatto ambientale fino ad arrivare ad una promozione responsabile del territorio, attraverso gli eventi organizzati.

Atleti e staff sono sempre più sensibili ad un uso più cosciente della plastica, sostituendo bicchieri di plastica con borracce durante gli allenamenti e non, una idonea permanenza nelle docce dopo ogni attività e un adeguato utilizzo dei condizionatori/climatizzatori.

Si sta cercando inoltre di sensibilizzare a una cultura ecosostenibile per tutti coloro che partecipano a manifestazioni promosse dalla FIN come gare nazionali e regionali, interventi nelle scuole e impianti sportivi, anche utilizzando l'esempio dei nostri atleti.

È proseguito l'impegno per rendere il Nuoto in Acque Libere Plastic Free, attraverso l'apposito protocollo e studiando percorsi che rendano inutile l'utilizzo del rifornimento al di fuori da classico pontone, con un utilizzo di materiali Biodegradabili (PLA) per i vari rifornimenti, più accuratezza nella raccolta dei bicchieri utilizzati per i rifornimenti e con la sensibilizzazione, sui luoghi delle manifestazioni, per un utilizzo più cosciente dei materiali dannosi per l'ambiente.

Negli ultimi anni la FIN ha privilegiato modalità digitali piuttosto che cartacee per la pubblicazione di alcuni importanti documenti federali, come il nuovo manuale SNF e il Bilancio di Sostenibilità, contribuendo a ridurre il consumo di carta stampata.

Inoltre, sono in cantiere nuovi progetti per ridurre del 90% l'attuale impatto ambientale delle gare di fondo e persino per il nuoto in piscina sottoponendo alle società idee per eliminare progressivamente la plastica.

Nel vasto programma di tutela e salvaguardia dell'ambiente si inserisce anche il settore Salvamento che, grazie all'accordo tra FIN e Protezione Civile, prevede per l'Assistente Bagnanti di affiancare al classico compito di salvare la vita dell'uomo dall'acqua, il nuovo ruolo di salvare l'acqua dall'uomo. Questi infatti ora è tenuto a riconoscere una situazione di inquinamento e a segnalarla alle forze in grado di intervenire per contenere il fenomeno inquinante e sanare l'area contaminata.

La gestione dei consumi energetici, elettrici e termici, è il fattore principale che determina la sostenibilità ambientale nel contesto della FIN: monitorarne l'andamento, identificare le inefficienze, ottimizzare la gestione, promuovere il risparmio energetico sono tutte azioni fondamentali.

Partendo da una mappatura delle proprie strutture ed attività, la Federazione ha tramutato nei Centri Federali di **Trieste, Verona, Frosinone, Pietralata, Ostia** il tradizionale **sistema di illuminazione** con apparecchi **LED** (Light Emitting Diode - diodo a emissione di luce) ovvero la tecnologia di illuminazione più efficiente e sostenibile in termini di:

- risparmio energetico (nell'ordine del 50-60 %);
- durata (50.000 ore medie di vita contro le 5.000 ore di una CFL o le 1.000 ore medie di vita di una lampada tradizionale);
- risparmio economico (costo più vantaggioso);
- inquinamento (non contengono sostanze pericolose come ad es. piombo o mercurio e risultano amiche dell'ambiente anche a fine vita dato che non devono essere smaltite tramite filiere di trattamento speciale).

Il risparmio e l'efficienza si sono tradotti in risultati concreti, misurabili ed evidenti sia dal punto di vista ambientale che economico. Nei suddetti Centri, infatti, negli ultimi anni si è registrato un calo dei consumi di gas e luce, grazie anche all'adozione di efficaci misure:

- **sistema dimmerabile** (dall'inglese to dim - abbassare) attraverso il sensore che regola il flusso luminoso in base alla luce ambientale. Quando la luce del giorno è insufficiente, la lampada sarà al 100% di livello di illuminazione e torna all'1% di livello quando la luce diurna è abbastanza sufficiente;
- installazione di impianti a **portata variabile** su tutte le macchine con maggior assorbimento della forza motrice per regolarne i consumi energetici.

La FIN, inoltre, con l'accettazione della proposta degli enti erogatori, si sta impegnando anche nel campo della **mobilità sostenibile**, con l'obiettivo di pianificare l'installazione presso i Centri Federali di Ostia e Pietralata di un numero adeguato di **colonnine di ricarica per veicoli elettrici** meno inquinanti.

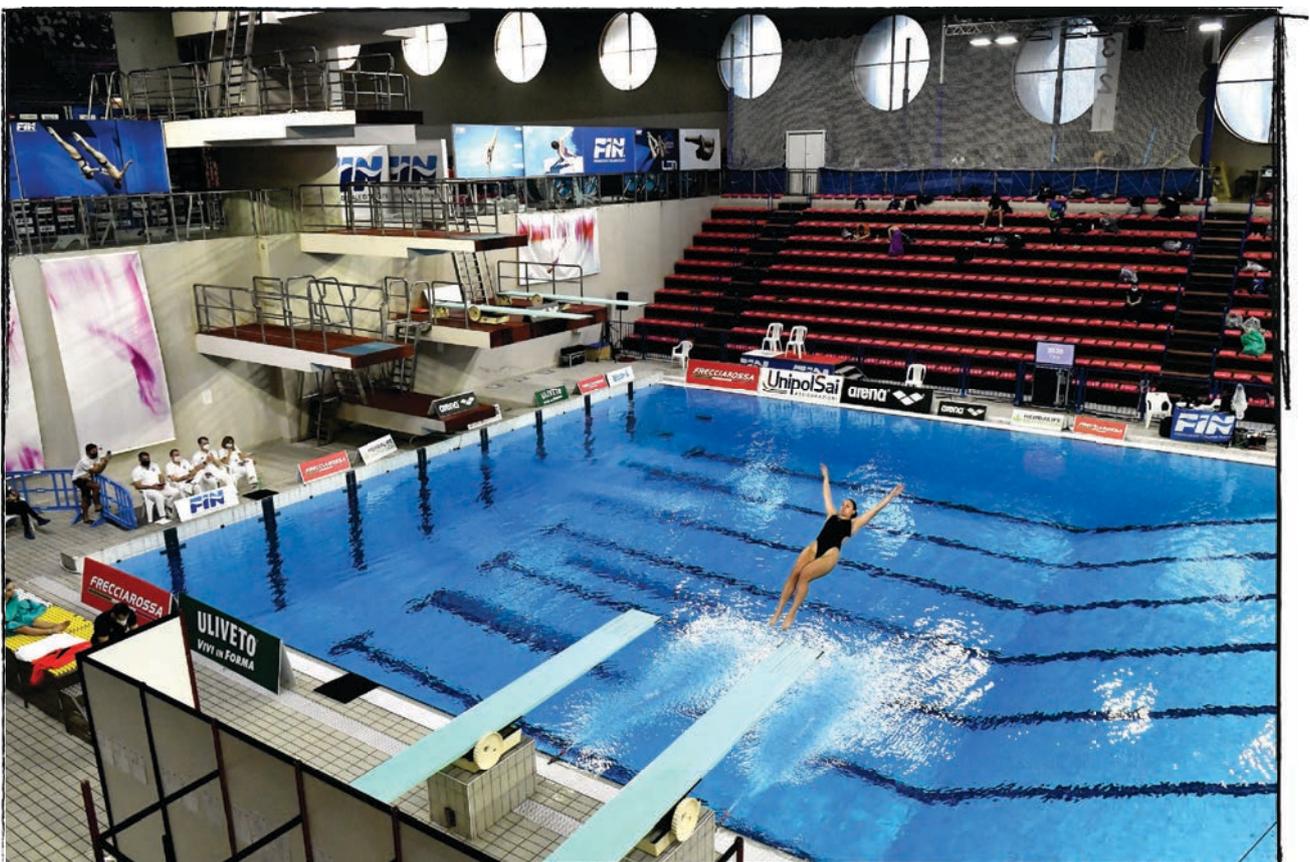
Seppure in termini progettuali, si sono gettate le basi per un progetto importante che la pandemia ha reso ancor più necessario e fondamentale, accelerandone i tempi di realizzazione: una piattaforma per la formazione a distanza (FAD) per i settori SIT e Salvamento Didattico. Oltre a garantire su scala nazionale una standardizzazione dei programmi, una maggiore fruibilità dei corsi e un potenziale aumento degli utenti, il progetto contribuirà ad un abbattimento dei costi (mezzi di trasporto, alloggio, aule, logistica, ecc.) e una riduzione delle emissioni di CO₂, annullando di fatto l'esigenza di raggiungere materialmente i luoghi di svolgimento delle lezioni, oltre che del consumo di carta per il materiale didattico che sarà fruibile esclusivamente in formato digitale.

CONSUMI ENERGETICI

Per quanto riguarda l'analisi dei consumi nel 2020 è opportuno innanzitutto contestualizzarli nel particolare periodo di riferimento a cui questi si riferiscono. Con le disposizioni governative del DPCM del 25 Ottobre 2020 sono state sospese le attività di piscine e palestre, consentendo esclusivamente, a porte chiuse, le sessioni di allenamento e le competizioni degli atleti partecipanti alle competizioni di interesse nazionale.

I Centri Federali pertanto, a seguito di una diminuita utenza, hanno concentrato le attività, ottimizzato la richiesta, soddisfacendo le esigenze di selezionate società ad alto livello agonistico. Sopperendo così alla mancanza degli impianti pubblici e privati, sono riusciti comunque a garantire il costante allenamento per circa diecimila atleti. Molte inoltre le gare agonistiche di promozione e le gare di propaganda nel settore giovanile nazionale organizzate a porte chiuse nei Centri Federali.

A gravare ulteriormente sui consumi dell'anno di riferimento la straordinaria conduzione dei servizi in ottemperanza alle misure igieniche e di prevenzione dettate dalle normative anti-Covid (disponibili alla pagina: <https://www.federnuoto.it/home/federazione/linee-guida-covid-19.html>).



Gas

La fornitura di gas ai Centri Federali, per il riscaldamento dell'acqua e degli ambienti, 1,3 milioni di metro cubi (dato invariato a quello del 2019) con una media oraria annua di 28 metri cubi per impianto. L'utilizzo di due cogeneratori (nei centri di Pietralata e di Ostia) e l'utilizzo di energia solare (presso i centri di Ostia e di Frosinone) consentono un utilizzo più efficiente dell'energia. Attualmente sono in corso alcuni studi per un'ulteriore implementazione degli impianti fotovoltaici, in particolare in quei centri dove si registrano maggiori consumi di forza motrice. Tra questi, proseguono i lavori di efficientamento energetico del Centro Federale di Viterbo, con la sostituzione delle caldaie e l'installazione dei pannelli fotovoltaici.

Acqua

Il riempimento delle vasche avviene con l'acqua potabile fornita dalle aziende erogatrici del servizio. Nel 2020 si è registrato un consumo di 130 mila metri cubi (a fronte dei 120 mila dello scorso anno). L'aumento è dovuto ai costanti ricambi dell'acqua e a maggiori controlli di filtrazione necessari nel rispetto delle suddette normative. Con una media oraria annua di 3 metri cubi per impianto. Il valore comprende anche l'acqua di rinnovo delle vasche, come previsto per legge. Il 5% dello scarico idrico è effettuato mediante contro lavaggi di sistema di erogazione dell'acqua e reintegro delle vasche. Lo scarico viene regolarmente effettuato negli scarichi comunali e il suo costo è incluso in quelli di acquisizione dell'acqua a metro cubo.

Energia elettrica

Il consumo totale di energia elettrica nel 2020 ha registrato una leggera flessione, passando dai 3,7 milioni di kw del 2019 ai 3,6 milioni, con una media oraria annua di 75 kw per impianto. L'abbattimento è dovuto principalmente all'utilizzo di energia LED in tutti gli impianti, soprattutto nei centri di Verona, di Trieste e di Pietralata dove questa tipologia di illuminazione è stata applicata oltre che per le vasche anche per le più piccole sorgenti di luce (corridoi, spogliatoi ecc.). Altre misure virtuose applicate sono state: l'incremento dei pannelli fotovoltaici presso tutti i centri federali, la loro ottimizzazione attraverso l'aumento dei sistemi di accumulo (in grado di immagazzinare la corrente necessaria per soddisfare il fabbisogno energetico serale e notturno) e l'utilizzo di specifiche apparecchiature di controllo che hanno permesso un sistema energetico più efficiente, economico, funzionale e parimenti sostenibile.

ALLEGATI



GRI CONTENT INDEX

Questo Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto in conformità agli Standards GRI: opzione Core.

GRI standard	Disclosure	Page number(s)	Omission
GRI 101: Foundation 2016			
General Disclosures			
GRI 102: General Disclosure 2016	102-1 Name of the organization	Pages 9, 100	
	102-2 Activities, brands, products, and services	Page 30	
	102-3 Location of headquarters	Page 100	
	102-4 Location of operations	Page 30	
	102-5 Ownership and legal form	Page 30	
	102-6 Markets served	The Italian Swimming Federation (FIN) operates in Italy.	
	102-7 Scale of the organization	Pages 42, 82, 70	
	102-8 Information on employees and other workers	Page 82 - 85	
	102-9 Supply chain	Page 48	
	102-10 Significant changes to the organization and its supply chain	Page 48	
	102-11 Precautionary Principle or approach	The Italian Swimming Federation (FIN) does not adopt the Precautionary Principle.	
	102-12 External initiatives	Page 41	
	102-13 Membership of associations	Page 41	
	102-14 Statement from senior decision-maker	Pages 6 - 8	
	102-16 Values, principles, standards, and norms of behavior	Pages 31, 39 - 40	
	102-18 Governance structure	Pages 36 - 38	
102-40 List of stakeholder groups	Page 16 - 17		
102-41 Collective bargaining agreements	The total number of employees is covered by the National Collective Labor Agreement.		

GRI standard	Disclosure	Page number(s)	Omission
	102-42 Identifying and selecting stakeholders	Pages 10 , 16 - 17	
	102-43 Approach to stakeholder engagement	Page 10, 16 - 17	
	102-44 Key topics and concerns raised	The Federation took note of all the critical issues raised through the involvement of the stakeholders.	
	102-45 Entities included in the consolidated financial statements	Pages 30, 42, 100	
	102-46 Defining report content and topic Boundaries	Page 100	
	102-47 List of material topics	Page 12	
	102-48 Restatements of information	There have been no restatements of information from the previous reporting period.	
	102-49 Changes in reporting	There have been no significant changes compared to the previous reporting period.	
	102-50 Reporting period	Page 100	
	102-51 Date of most recent report	Bilancio di Sostenibilità 2019	
	102-52 Reporting cycle	The Italian Swimming Federation (FIN) Sustainability Report is published annually.	
	102-53 Contact point for questions regarding the report	Page 100	
	102-54 Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	Pages 9, 96	

GRI standard	Disclosure	Page number(s)	Omission
	102-55 GRI content index	Page 96	
	102-56 External assurance	Page 9	
Material topics			
Lotta al doping e promozione della salute			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Page 67	
Sport per tutti			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Pages 57 – 61	
Preparazione e formazione degli atleti di alto livello			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Pages 50 – 55, 61	
Giustizia sportiva			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Pages 63 - 66	
Promozione di stili di vita attivi e della salute			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Pages 57 – 58, 87 - 88	
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Pages 84	
GRI 403 Occupational health and safety 2016	403-2	Page 84	
Sostenibilità degli eventi sportivi			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Pages 15, 91	
Gestione del personale			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Page 82	
GRI 401 Employment 2016	401-1	Page 84	
	401-2	Page 84	
	401-3	Page 84	
GRI 404 Training and education 2016	404-1	Page 84	
	404-3	Page 84	

GRI standard	Disclosure	Page number(s)	Omission
Gestione eco-sostenibile degli impianti			
GRI 302 Energy 2016	302-1	Pages 91 - 94	
	302-4	Page 94	
GRI 303 Water 2016	303-1	Page 94	
	303-2	Page 94	
Tutela dell'ambiente naturale			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Page 15, 91 - 92	
GRI 301 Materials 2016	301-1	Page 47	
Gestione economico-patrimoniale			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Page 69	
GRI 201 Economic performance 2016	201-1	Pages 78 - 81	
	201-4	Page 71	
Riqualificazione degli impianti sportivi			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Page 92 - 93	
Diversità e pari opportunità			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Page 83	
GRI 405 Diversity and equal opportunity 2016	405-1	Page 83	
Dual career			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Page 62, 88	
Sicurezza in acqua			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1	Pages 87 - 88	

RIFERIMENTI

Il presente documento è pubblicato dalla Federazione Italiana Nuoto (FIN) e si riferisce alle attività realizzate nell'anno solare compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020. Le informazioni contenute riguardano sia la struttura centrale che territoriale della FIN.

Coerentemente agli obiettivi di riduzione dei consumi, il documento viene pubblicato prevalentemente in formato pdf ed è consultabile, e scaricabile gratuitamente, sul sito istituzionale www.federnuoto.it, nell'apposita sezione «Sostenibilità».

Inquadra il codice qr con la fotocamera del tuo smartphone per collegarti alla sezione Sostenibilità del sito FIN.



Contatti

Federazione Italiana Nuoto

Sede Legale: Stadio Olimpico-Curva Nord, Roma

Tel.: 06/36200.1

Fax: 06/3242501

Email: info@federnuoto.it

C.F. 05284670584

P. IVA 01384031009

Iscritta al Registro della Protezione Civile – Registro Persone Giuridiche n. 19/2011



**BILANCIO DI
SOSTENIBILITA' 2020**



BILANCIO DI
SOSTENIBILITA' 2020

www.federnuoto.it

Seguici su

